



Università
per Stranieri
di Perugia



PROGRAMMA TRIENNALE 2013-2015

Ai sensi del Decreto Ministeriale 15 ottobre 2013 n. 827

Approvato dal Senato Accademico e dal
Consiglio di Amministrazione il 27.03.2014

WWW.UNISTRAPG.IT

I.	L'ATENEO IN SINTESI	1
I.1.	La missione dell'Università per Stranieri di Perugia	1
I.2.	L'internazionalizzazione come componente caratterizzante la missione dell'Università per Stranieri di Perugia	1
I.3.	L'adesione al Progetto <i>Perugia, capitale europea della Cultura 2019: Perugia2019</i> , con i luoghi di San Francesco e l'Umbria	2
I.4.	Le strutture	3
I.4.1.	<i>Dipartimento di Scienze Umane e Sociali</i>	3
I.4.2.	<i>Alta Scuola per l'insegnamento e la Promozione della Lingua e della Cultura italiana</i>	4
I.4.3.	<i>Centro per la Valutazione e le Certificazioni linguistiche (CVCL)</i>	4
I.4.4.	<i>Water Resources Research and Documentation Centre (WARREDOC)</i>	4
I.4.5.	<i>La cattedra UNESCO (UNESCO Chair) in "Water Resources Management and Culture"</i>	4
II.	PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2013-2015	6
II.1)	"Promozione della qualità del sistema universitario": azioni programmate	6
II.1) I.	<i>Azioni di miglioramento dei servizi per gli studenti</i>	6
II.1) I. a)	Azioni di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita dal percorso di studi ai fini della riduzione della dispersione studentesca e ai fini del collocamento nel mercato del lavoro	6
II.1) I. a) 1.	<i>INDICATORE 1: CONTRASTO ALLA DISPERSIONE</i>	7
II.1) I. a) 2.	<i>INDICATORE 5: OCCUPABILITÀ DEI LAUREATI MAGISTRALI</i>	9
II.1) I. b)	Dematerializzazione dei processi amministrativi per i servizi agli studenti	13
II.1) I. b) 1.	<i>INDICATORE 1: NUMERO DI PROCESSI AMMINISTRATIVI DEMATERIALIZZATI</i>	13
II.1) II.	<i>Promozione dell'integrazione territoriale anche al fine di potenziare la dimensione internazionale della ricerca e della formazione</i>	18
II.1) II. a)	Programmazione e realizzazione di obiettivi congiunti tra università ed enti di ricerca	18
II.1) II. a) 1.	<i>INDICATORE 3: DOCENTI DI ISTITUZIONI UNIVERSITARIE STRANIERE</i>	18
II.1) II. c)	Attrazione studenti stranieri	19
II.1) II. c) 1.	<i>INDICATORE 1: STUDENTI STRANIERI IMMATRICOLATI</i>	19
II.1) II. c) 2.	<i>INDICATORE 2: STUDENTI ISCRITTI</i>	19
II.1) II. d)	Potenziamento dell'offerta formativa relativa a corsi in lingua straniera di I, II e III livello anche in collaborazione con Atenei di altri Paesi con il rilascio del Titolo Congiunto e/o del Doppio Titolo	30
II.1) II. d) 1.	<i>INDICATORI 1 E 2: CORSI DI LAUREA E LAUREA MAGISTRALE INTERNAZIONALI CON TITOLO DOPPIO</i>	30
II.1) II. d) 2.	<i>INDICATORE 4: CORSI DI DOTTORATO IN CONVEZIONE CON ATENEI STRANIERI</i>	32
II.1) II. e)	Potenziamento della mobilità a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero degli studenti	35
II.1) II. e) 1.	<i>INDICATORE 2: NUMERO DI STUDENTI IN MOBILITÀ ALL'ESTERO</i>	35
II. 2)	"Dimensionamento sostenibile del sistema universitario": azioni programmate	
II. 2) II.	<i>Realizzazione di modelli federativi di università su base regionale o macroregionale</i>	
II. 2) II. b)	Unificazione e condivisione di servizi amministrativi, informatici, bibliotecari e tecnici di supporto alla didattica e alla ricerca	
II. 2) II. b) 1.	<i>INDICATORE 1: NUMERO DI SERVIZI CONDIVISI CON ALTRI ATENEI</i>	



Università
per Stranieri
di Perugia

UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI PERUGIA *Ambasciatrice della lingua e cultura italiana nel mondo*

I. L'Ateneo in sintesi

I.1. La missione dell'Università per Stranieri di Perugia

L'Università per Stranieri di Perugia è la più antica e prestigiosa istituzione italiana impegnata nell'attività di insegnamento, ricerca e diffusione della lingua e della civiltà d'Italia in tutte le espressioni.

Fondata nel 1925 per insegnare, diffondere e promuovere la lingua e la cultura italiana nel mondo, e favorire la migliore conoscenza di ogni diversità umana e culturale, si caratterizza sin dal suo nascere come simbolo di apertura e tolleranza e luogo di incontro fra popoli di diverse culture, giungendo a configurarsi nel presente come un vero e proprio 'laboratorio' di formazione interculturale.

L'Università per Stranieri di Perugia è una realtà formativa unica in Italia, con un doppio binario di percorrenza: dal resto del mondo a Perugia per conoscere l'Italia e da Perugia nel resto del mondo per impiegare in vari campi professionali le conoscenze e le competenze acquisite.

L'Università per Stranieri di Perugia rappresenta, in termini quantitativi, il più importante centro universitario in Italia per la didattica e la ricerca applicata all'apprendimento e all'insegnamento dell'italiano a stranieri (lingua e identità storica e culturale) e per la formazione e l'aggiornamento degli insegnanti di italiano come lingua non materna.

L'Università per Stranieri è al centro di un fitta rete di rapporti internazionali che ne avvicinano sempre più il mandato ideale e formativo a quello delle prestigiose istituzioni europee, impegnate nella diffusione all'estero della loro lingua e della loro cultura.

Tuttavia non è unicamente il prestigio della qualità didattica a consolidare l'apprezzamento per l'Istituzione nell'ambito della comunità internazionale. L'identità dell'Università per Stranieri di Perugia si definisce sempre di più, soprattutto attraverso la testimonianza di coloro che la frequentano, come ambito internazionale dove si sperimenta ed alimenta una cultura della pace, dell'accoglienza e della diversità vissuta come valore.

L'apprezzato esito delle azioni svolte in questo senso dall'Ateneo hanno fatto sì che sia divenuto nel tempo stabile interlocutore di istituzioni nazionali, prima fra tutte il Ministero degli Esteri, oltre che di organismi internazionali, per l'affidamento di azioni formative legate allo svolgimento di delicate azioni di politica estera.

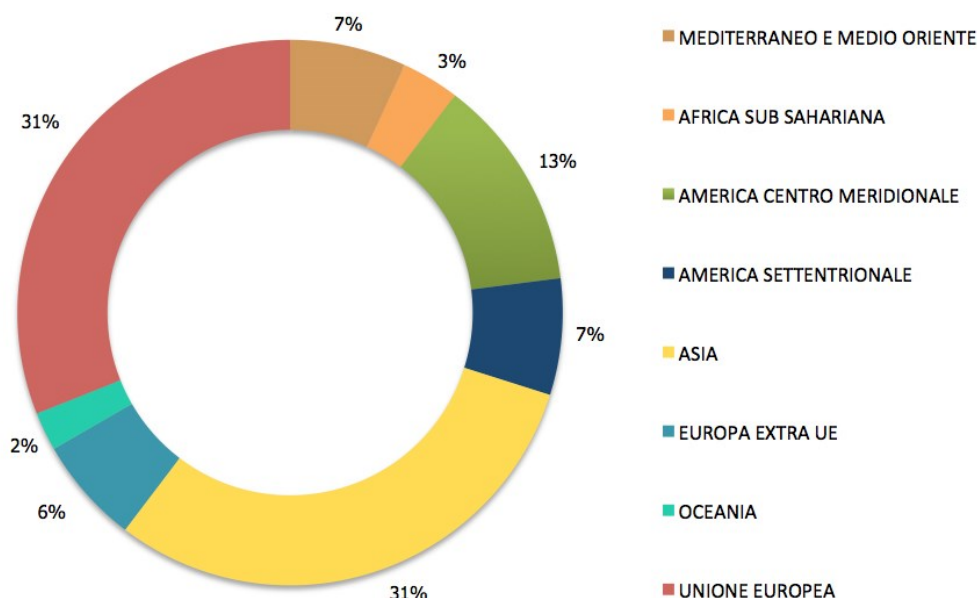
I.2. L'internazionalizzazione come componente caratterizzante la missione dell'Università per Stranieri di Perugia

Il processo di internazionalizzazione riveste per l'Università per Stranieri di Perugia un ruolo fondamentale. L'Università per Stranieri ha attivi in tutto il mondo circa **175** accordi di

cooperazione culturale che mirano a diffondere programmi di studio comuni per quanto riguarda la docenza, la formazione e la ricerca nel settore linguistico, nonché le relazioni culturali con altri paesi. Le diverse aree geopolitiche, all'interno delle quali tali accordi si collocano, sono raffigurate nel grafico che segue.

Accordi di cooperazione culturale

Aree geopolitiche



I.3. L'adesione al Progetto *Perugia, capitale europea della Cultura 2019: Perugia2019*, con i luoghi di San Francesco e l'Umbria.

L'adesione al Progetto è parte della missione dell'Ateneo perugino e della sua vocazione all'internazionalizzazione quale elemento caratterizzante la sua funzione istituzionale. In questa ottica, nell'ottobre 2012 l'Università per Stranieri di Perugia ha aderito, in qualità di socio partecipante, alla Fondazione di partecipazione Perugiassisi 2019.

La Fondazione di partecipazione Perugiassisi 2019 ha quale scopo primario quello di realizzare tutte le attività necessarie e conseguenti alla candidatura a "Capitale europea della cultura 2019" e per questo intende promuovere ogni ricerca ed azione diretta a favorire la crescita socio-culturale ed imprenditoriale del territorio, sia in termini quantitativi che qualitativi, a livello locale, nazionale ed internazionale, assumendo come criterio fondamentale per le proprie attività l'innovazione tecnologica, organizzativa, culturale.

L'Università per Stranieri di Perugia e Fondazione di partecipazione Perugiassisi 2019 hanno identificato comuni affinità tra le rispettive missioni istituzionali e concordano sull'utilità di stabilire concrete sinergie sul piano culturale, scientifico, di accesso e promozione della conoscenza con particolare riguardo al progetto di candidatura.

La partecipazione alla Fondazione rappresenta in modo significativo una delle azioni avviate dall'Ateneo perugino per individuare sinergie e stabilire collaborazioni con Istituzioni e Enti di formazione locali avendo presente la sempre maggiore urgenza di avviare azione sistemiche di promozione del territorio, delle sue realtà e delle sue eccellenze.

In tal senso vanno viste iniziative quali le iniziative congiunte avviate con il Conservatorio di Perugia "Francesco Morlacchi", con l'Accademia di Belle Arti e con l'Università degli Studi di Perugia.

I.4. Le strutture

Per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, l'Ateneo si avvale della collaborazione di 62 docenti universitari, 30 docenti di Lingua e Cultura italiana, 26 collaboratori ed esperti linguistici e 159 unità tecnico-amministrative.

I.4.1. Dipartimento di Scienze Umane e Sociali

A partire dagli anni '90, la straordinaria esperienza di formazione ed internazionalizzazione dell'Università per Stranieri di Perugia si è arricchita e completata, sul piano didattico, con l'attivazione di corsi di laurea, laurea magistrale e master di I e II livello rivolti a studenti italiani e stranieri.

Già dal 1° novembre 2012, l'Università per Stranieri di Perugia, in ottemperanza alla Legge 240/2010 e in notevole anticipo rispetto all'iter avviato dalla gran parte degli Atenei italiani, ha istituito il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, che raccoglie le funzioni già svolte dalla Facoltà di Lingua e Cultura Italiana e dai Dipartimenti di Scienze del Linguaggio e di Culture Comparete.

Afferiscono al Dipartimento di Scienze Umane e Sociali i corsi di laurea in:

- Comunicazione internazionale e pubblicitaria (ComIP)
- Lingua e Cultura italiana (LiCi)

e le Lauree Magistrali in:

- Comunicazione Pubblicitaria (ComPU)
- Relazioni Internazionali e Cooperazione allo sviluppo (RICS)
- Italiano per l'Insegnamento a stranieri (ItaS)
- Promozione dell'Italia all'Estero (PrIE)

L'offerta formativa dell'Università per Stranieri di Perugia comprende anche attività di formazione post laurea. Sono attivi Master di I livello e di II livello nei seguenti settori:

- internazionalizzazione delle imprese
- comunicazione e media
- insegnamento della lingua e cultura italiana.

A seguito del D.M. n. 45 dell'8 febbraio 2013, l'Ateneo - con deliberazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2013 - ha approvato l'attivazione del Corso di dottorato di ricerca in Scienze letterarie, librerie, linguistiche e della comunicazione internazionale, articolandolo in quattro indirizzi:

- Comunicazione della letteratura e della tradizione culturale italiana nel mondo
- Processi di internazionalizzazione della comunicazione
- Scienza del libro e della scrittura
- Scienze linguistiche e filologiche

L'Università per Stranieri di Perugia garantisce agli studenti numerosi servizi che vanno dalle attività di accoglienza ed orientamento, finalizzate a fornire agli studenti il supporto utile per una scelta consapevole del percorso di studio, alle attività di tutorato e counseling, con l'obiettivo di associare una proficua frequenza ai corsi, a servizi di job placement per agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro a servizi per l'integrazione di studenti con disabilità.

I.4.2. Alta Scuola per l'insegnamento e la Promozione della Lingua e della Cultura italiana

L'Alta Scuola per l'Insegnamento e la Promozione della Lingua e della Cultura italiana, istituita nel gennaio 2013, raccoglie le funzioni già svolte dalla Facoltà di Lingua e Cultura Italiana nell'ambito dell'organizzazione ed erogazione dei Corsi di Lingua; tali corsi rappresentano la missione fondante della stessa Università per Stranieri fin dal 1925.

L'Alta Scuola svolge attività di didattica e di ricerca, finalizzate all'insegnamento e alla promozione della lingua e della cultura italiana a stranieri.

L'Alta Scuola, in particolare, programma, organizza e gestisce:

1. corsi di lingua e cultura italiana a stranieri, sia in presenza che a distanza;
2. corsi di lingua e cultura italiana per immigrati adulti;
3. corsi di lingua e cultura italiana erogati presso le competenti istituzioni estere;
4. corsi di formazione e aggiornamento, sia in presenza e a distanza, per gli insegnanti di italiano come lingua non materna, sia in Italia che all'estero;
5. corsi di formazione e aggiornamento per gli insegnanti delle Istituzioni Scolastiche italiane finalizzati all'integrazione degli alunni stranieri;
6. corsi volti alla promozione della lingua, della cultura e della creatività italiana nelle sue diverse manifestazioni, compresa la promozione del "made in Italy";
7. attività di ricerca applicata all'acquisizione e all'insegnamento dell'italiano come lingua non materna, in collaborazione con le strutture scientifiche e di ricerca dell'Ateneo e con altre istituzioni esterne.

I.4.3. Centro per la Valutazione e le Certificazioni linguistiche (CVCL)

Il Centro per la Valutazione e le Certificazioni Linguistiche (CVCL) dell'Università per Stranieri di Perugia, promuove e sviluppa attività di studio e di ricerca nell'ambito della verifica e valutazione delle abilità e competenze linguistiche (Language Testing) in italiano lingua non materna.

Costitutosi nel 2005 come centro autonomo, consolida una tradizionale esperienza nel campo della certificazione della conoscenza dell'italiano L2, maturata dall'Università per Stranieri sin dal 1993.

L'Attività del CVCL si articola essenzialmente in tre settori principali:

- elaborazione, produzione, somministrazione di esami per il conseguimento di titoli linguistici riconosciuti e spendibili a livello internazionale, distinti per tipologie di utenza;
- attività di ricerca e partecipazione a progetti di ricerca internazionali;
- formazione di insegnanti/esaminatori.

I certificati linguistici rilasciati dal CVCL aderiscono al Sistema di qualità (QMS) dell'ALTE (Association of Language Testers in Europe), sono comparabili per livelli ai più importanti certificati rilasciati dalle principali istituzioni europee componenti nell'ALTE e fanno riferimento agli obiettivi di apprendimento e alla scala di livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER) del Consiglio d'Europa.

1.4.4. Water Resources Research and Documentation Centre (WARREDOC)

Il Centro WARREDOC è un Centro Autonomo che ha lo scopo di operare per lo sviluppo delle conoscenze nei campi connessi con la gestione e la salvaguardia del territorio, delle risorse naturali, dell'ambiente, dei disastri naturali, delle risorse idriche e dell'ingegneria delle acque, dello sviluppo sostenibile.

1.4.5. La cattedra UNESCO (UNESCO Chair) in "Water Resources Management and Culture"

La cattedra UNESCO della Università per Stranieri di Perugia è stata ratificata a Parigi il 5 giugno 2013 dal Direttore generale dell'UNESCO Irina Bojova ed è parte dell'UNESCO University Twinning and Networking. E' un riconoscimento di grande prestigio che non grava sui punti organico e sul budget dell'università ed è promossa dal Programma Internazionale per la

Cooperazione Universitaria (IUC) che ha lo scopo di rafforzare l'interconnessione a livello internazionale tra i centri universitari. Il programma è gestito dalla Divisione Istruzione Superiore dell'UNESCO con l'obiettivo di fare dell'UNESCO un laboratorio di idee e un catalizzatore per la cooperazione internazionale. Le cattedre e il network hanno la doppia funzione di "think-tank" e di ponte tra il mondo accademico, la società civile, le comunità locali, la ricerca e la politica. La cattedra è stata assegnata anche grazie al lavoro svolto nell'ambito del centro WARREDOC (Water Resources Research and Documentation Centre) della Università per Stranieri di Perugia, che da più di vent'anni si occupa a livello accademico di ricerca nell'ambito delle risorse idriche. Sono stati organizzati negli anni corsi in Integrated Water Resources Management (IWRM) con partecipanti provenienti da molti paesi del mondo (Europa, 37 paesi africani, 17 asiatici e 8 sud e paesi dell'America centrale) e docenti afferenti alle più prestigiose università mondiali (MIT Boston, Princeton etc). Gli alumni dei corsi WARREDOC sono oggi impiegati nei paesi di provenienza come pubblici amministratori e manager, professori universitari, ricercatori e come project manager in uffici pubblici e società private nel settore delle risorse idriche e della gestione di disastri naturali.

II. Programmazione triennale 2013-2015

L'art. 1-ter del decreto legge n. 7 del 31 gennaio 2005, convertito in legge n. 43 del 31 marzo 2005, prevede per le università, al fine di perseguire obiettivi di efficacia e qualità dei servizi offerti, l'adozione di programmi triennali entro il 30 giugno di ogni anno. Tali programmi, relativamente al triennio 2013-2015, devono essere coerenti con le linee guida e gli obiettivi di sistema definiti dal Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca, nel D.M. n. 827 del 15 ottobre 2013, successivamente precisati, in termini di indicatori e parametri per il monitoraggio e la valutazione, dal D.M. 104 del 14 febbraio 2014.

Entrambi i DD.MM. intendono supportare e stimolare processi di miglioramento degli obiettivi che ciascun ateneo si prefigge di ottenere attraverso la propria programmazione triennale.

Gli obiettivi, per la programmazione triennale 2013-2015, riguardano:

- 1) Promozione della qualità del sistema universitario
- 2) Dimensionamento sostenibile del sistema universitario

Coerentemente con quelle che sono le finalità istituzionali, caratterizzanti, dell'Università per Stranieri di Perugia e con la sua missione di diffusione della lingua e della civiltà d'Italia in tutte le espressioni, attraverso attività di promozione, di collegamenti internazionali, di insegnamento, di formazione e di ricerca, vengono individuate le azioni programmatiche qui di seguito descritte.

II. 1) Promozione della qualità del sistema universitario: azioni programmate

II. 1) I. Azioni di miglioramento dei servizi per gli studenti

II. 1) I. a) Azioni di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita dal percorso di studi ai fini della riduzione della dispersione studentesca e ai fini del collocamento nel mercato del lavoro

L'Ateneo dispone di un servizio per l'orientamento, gli stage e il job placement, che ha il compito di seguire e supportare gli studenti sia in ingresso, sia durante il percorso formativo, sia al termine del medesimo, nel momento in cui si pone il problema dell'ingresso nel mondo del lavoro.

Tale servizio costituisce un supporto importante per contrastare il fenomeno della dispersione, da arginare attraverso interventi sempre più incisivi di supporto agli studenti e di miglioramento della qualità dell'offerta didattica.

I dati relativi alla dispersione all'interno dell'Ateneo non evidenziano in questo senso particolari criticità e mostrano un andamento costante nell'ultimo triennio, se si guarda al numero degli iscritti al II anno dello stesso corso di laurea che abbiano acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. t-1.

Ciò nonostante il dato va consolidato e migliorato improntando azioni mirate, concrete ed efficaci.

Fra le azioni individuate per il triennio 2013-2015, il potenziamento dell'offerta formativa a distanza rappresenta un obiettivo prioritario dell'Ateneo sulla base delle esigenze della pluralità dell'utenza alla quale l'Università per Stranieri si rivolge per missione e finalità istituzionali. Il potenziamento dell'offerta formativa a distanza si rivolge, pertanto, sia agli studenti dei corsi di laurea, sia agli studenti dei corsi di lingua, sia agli utenti della certificazione linguistica. Nello specifico, partendo da quanto già realizzato, vengono individuate, rispettivamente per ciascuna delle tipologie di utenza di cui sopra, le seguenti azioni da perseguire nel triennio 2013-2015. Ne vengono indicati inoltre tempistiche di realizzazione e relativi costi.

Azione 1: Creazione di un e-portfolio degli studenti

Premessa. L'e-learning all'Università per Stranieri di Perugia

Le attività di e-learning dell'Università per Stranieri di Perugia hanno avuto inizio nel 2004, con l'attivazione del Master di primo livello in *Didattica dell'Italiano lingua non materna*, basato su un approccio *blended* che prevede 12 moduli didattici da svolgere in rete, per un totale di 7 dei 9 mesi di durata del Master.

Da allora, oltre 500 studenti di 40 nazionalità diverse hanno seguito in e-learning le attività didattiche previste dal piano di studi del Master. Tali attività si svolgono in una piattaforma dedicata di Ateneo, basata su *Moodle* (moodle.org), ma personalizzata sia nell'aspetto grafico che nella strutturazione dei contenuti e dei servizi all'interno delle pagine. Tale personalizzazione è resa possibile dalla scelta di un software open source, flessibile e modulare come *Moodle*, utilizzato da una vastissima comunità di sviluppatori che creano continuamente moduli ad hoc, non previsti dalla release ufficiale ed utilizzabili da tutti.

La piattaforma e-learning di Ateneo è stata in seguito utilizzata anche per corsi di aggiornamento e formazione (in particolare, un *Corso di aggiornamento glottodidattico* per insegnanti brasiliani e un *Corso di formazione per tutor online*, che si appresta ad iniziare la sua terza edizione).

Dall'inizio del 2007 l'Università per Stranieri si è anche dotata di una piattaforma di Ateneo per il supporto alla didattica in classe per i corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato; tale piattaforma, denominata *Webclass*, è sempre basata su Moodle ed è finalizzata in particolare a:

- mettere a disposizione degli studenti le dispense dei corsi e il materiale usato a lezione dai docenti;
- condividere risorse utili relative ai corsi;
- permettere ulteriori opportunità di comunicazione tra docenti e studenti, oltre agli orari di ricevimento e alle lezioni (attraverso forum di discussione, bacheche elettroniche o messaggi istantanei);
- svolgere attività di verifica periodica, attraverso la somministrazione di test, questionari o altri tipi di prove.

Webclass si è gradualmente imposto come ambiente di supporto alla didattica parallelo alla classe fisica; nell'anno accademico 2012-2013, nel periodo ottobre-maggio ha registrato una media di 390 pagine al giorno visitate dagli studenti (vedi fig.1). Gli stessi studenti hanno richiesto, nei questionari di valutazione della didattica, di potenziarne l'uso; a questo scopo, sono stati organizzati corsi di aggiornamento interni per docenti, per metterli in grado di usarne anche funzionalità più avanzate (ad esempio, è stato recentemente attivato un modulo specifico per la rilevazione delle presenze degli studenti).

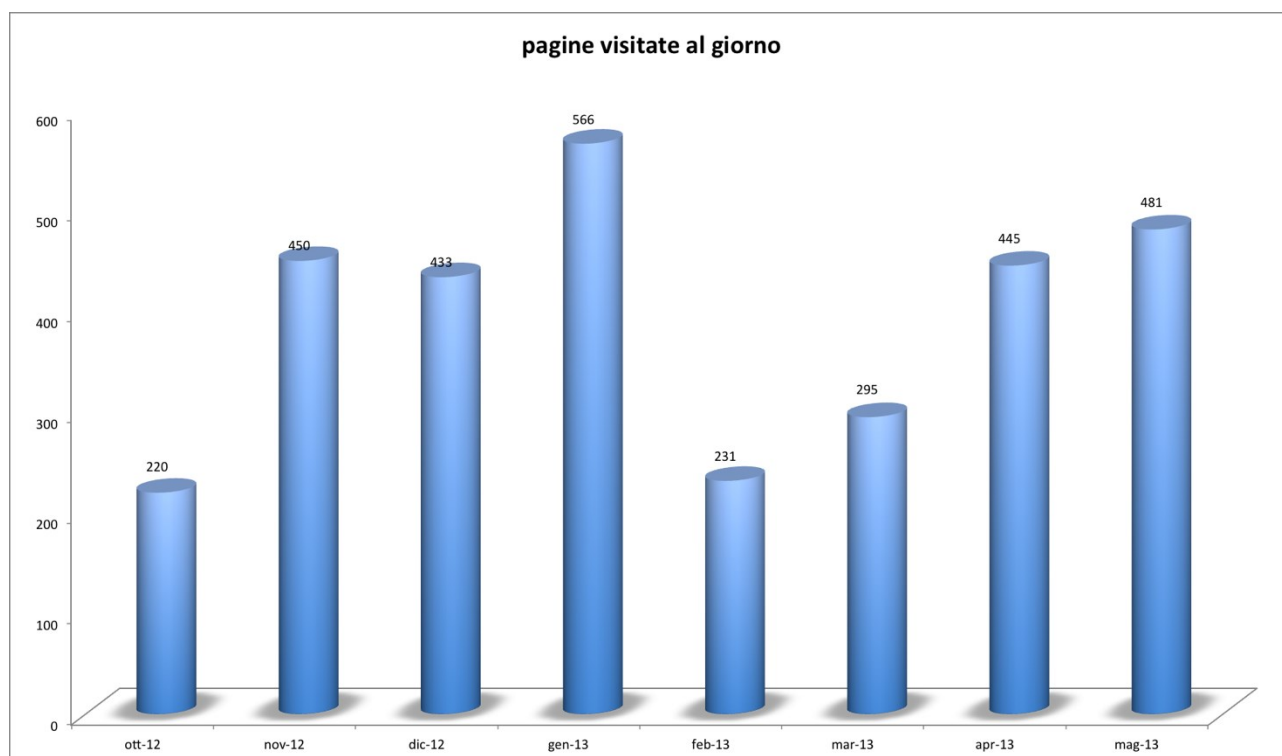


Figura 1 - Pagine di Webclass visitate al giorno dagli studenti (ottobre 2012-maggio 2013)

Infine, nel 2009 è stata avviato un progetto per la creazione di contenuti da erogare in e-learning anche per i corsi di lingua; il progetto APRIL (*Ambiente Personalizzato di Rete per l’Insegnamento Linguistico*: <http://april.unistrapg.it>), finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, ha creato nel triennio 2009-2012 tre corsi di lingua e cultura italiana completamente online (livelli A2, B2 e C1 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento*) (vedi la sezione sui corsi di lingua).

Motivazioni e obiettivi

L’adozione del software *Esse3* (vedi la sezione su “Dematerializzazione dei processi amministrativi per gli servizi agli studenti”) consentirà di trasferire in un unico ambiente di rete molti dei processi che attualmente richiedono la presenza fisica nell’Ateneo, e, di conseguenza di ottimizzare e velocizzare le attività collegate a tali processi, riunendo tutte le informazioni legate a ciascuno studente in un unico ambiente, dove esse sono organizzate e ricercabili.

Lo scopo di questa prima azione è quello di fare interagire le due piattaforme informatiche che seguono il percorso accademico degli studenti: quella che riguarda i processi amministrativi e i servizi agli studenti (*Esse3*) e quella che riguarda la didattica (*Webclass*). L’obiettivo è quello di creare, per ciascuno studente, una pagina personale - una sorta di **e-portfolio** - che venga alimentata sia dalle informazioni amministrative provenienti da *Esse3* (esami sostenuti, appelli a cui iscriversi, situazione delle tasse di iscrizione ecc.), sia da quelle didattiche provenienti da *Webclass*.



Un esempio concreto di questa interazione tra le due piattaforme è fornito dai test di ingresso a cui gli studenti si sottopongono dopo l'iscrizione a un corso di studi: una commissione di docenti di quel corso valuta la loro preparazione in ingresso, ed eventualmente suggerisce letture e attività per colmare lacune su argomenti rilevanti per quel corso di studi. Tali indicazioni saranno inserite direttamente nell'e-portfolio dello studente, e i docenti potranno così verificare durante il suo percorso accademico (anche con test specifici, erogati tramite *Webclass*) se le indicazioni sono state seguite e le lacune colmate.

L'e-portfolio è dunque un profilo elettronico dello studente, visibile anche ai suoi docenti, e alimentato dalle informazioni provenienti da *Esse3* e da *Webclass*, in cui è inserito ogni aspetto del percorso di studi degli studenti; è il documento che li accompagna dall'iscrizione alla laurea lungo tutto il percorso accademico, in cui sono registrati gli obiettivi raggiunti e quelli ancora da conseguire. Le funzioni fondamentali che l'e-portfolio permette di svolgere sono le seguenti:

- programmare: i docenti possono programmare attività didattiche di supporto, personalizzate e adattate a situazioni specifiche (ad esempio, per studenti di madrelingua diversa dall'italiano si possono prevedere attività didattiche integrative di tipo linguistico);
- valutare: i docenti possono valutare il percorso dello studente con un maggior numero di informazioni a disposizione, e gli studenti stessi possono essere più spinti ad auto-valutare le proprie attività, e a riflettere sul loro percorso di studi, sugli obiettivi da raggiungere e le strategie migliori da utilizzare;
- dare/ricevere feedback: lo studente è seguito e accompagnato più da vicino nel suo percorso di studi, e può ricevere un feedback costante su ciascun aspetto didattico dai suoi docenti;
- presentare: alla fine del percorso accademico, lo studente ha a disposizione un documento che racchiude in modo analitico tutte le tappe che lo hanno caratterizzato, e che costituisce una sorta di passaporto per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Cronoprogramma

In linea con le tappe previste dall'attivazione del sistema *Esse3* (vedi la sezione "Dematerializzazione dei processi amministrativi per i servizi agli studenti"), l'avvio del progetto è previsto per **novembre 2014**, e, dopo una fase di test, l'entrata in funzione dell'e-portfolio per **ottobre 2015**.

II. 1) I. a) 2. INDICATORE 5: OCCUPABILITÀ DEI LAUREATI MAGISTRALI

Il ruolo strategico attribuito all'orientamento nel miglioramento dei tassi di occupabilità dei laureati, cui si è già precedentemente accennato, è accolto e sostenuto dalla normativa nazionale, in accordo con le più recenti riflessioni in ambito europeo.

I dati di inserimento dei laureati all'Università per Stranieri di Perugia, occupati ad un anno dalla laurea e dalla laurea magistrale è un dato non critico, con potenzialità di ulteriore miglioramento.

Di seguito viene illustrata l'azione relativa al triennio 2013-2015 che si intende perseguire nell'ottica di un costante miglioramento e potenziamento dei servizi offerti a vantaggio diretto degli studenti iscritti, ma anche, in maniera indiretta, dell'Istituzione e del sistema economico-produttivo, nel quale si realizza un impiego più efficiente delle risorse. Alla base dell'obiettivo prescelto viene assunto un approccio che concepisce l'orientamento come funzione educativa strategica in tutte le fasi, peraltro fortemente collegate, del percorso formativo dello studente (in ingresso, in itinere, in uscita); esso pone al centro la persona con le sue specificità e con un diretto collegamento con i suoi contesti di vita.

Azione 1: Percorsi di orientamento al lavoro

Premessa

In relazione alla ricorrenza con cui, nell'attuale situazione di complessità sociale, la persona è chiamata ad auto-valutare le proprie competenze e a riprogettare il proprio percorso professionale, l'orientamento al lavoro non può limitarsi ad esplicitare la sua funzione nella fase specifica di transizione dall'Università al mondo del lavoro, ma deve intendersi come una funzione educativa di accompagnamento da erogare durante l'intera permanenza degli studenti in Ateneo, con l'intento di sviluppare e supportare la loro capacità di individuare i propri punti di forza, le proprie competenze e di definire un progetto professionale che tenga conto dei propri obiettivi e del contesto di riferimento. In quest'ottica, si ritiene strategico il ruolo che il servizio di Ateneo già svolge nello sviluppo delle competenze trasversali e della capacità di auto-analisi per una più efficiente ricerca attiva del lavoro e della collocazione professionale.

L'Ateneo, grazie anche alla partecipazione a progetti nazionali quali FIO, promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha acquisito competenze e capacità che intende rafforzare e mettere al servizio degli studenti, realizzando una sempre maggiore personalizzazione dei servizi.

Obiettivi

L'obiettivo del progetto è la realizzazione di un percorso strutturato di orientamento finalizzato al collocamento nel mercato del lavoro, da erogarsi durante lo svolgimento dell'anno accademico a favore di studenti iscritti ai Corsi di laurea e laurea magistrale. Il percorso mette a frutto l'esperienza degli orientatori di Ateneo, inserisce interventi di esperti esterni ed esponenti del mondo aziendale, prevedendo infine azioni di avvicinamento e conoscenza del mondo del lavoro attraverso esperienze di *job shadowing* individuali e/o di gruppo. Il progetto intende garantire un'opportunità formativa di cui gli studenti possono fruire durante i loro studi, quindi in una fase più ricettiva in quanto non condizionata dall'urgenza della ricerca di un lavoro. L'iniziativa si qualifica come "percorso strutturato" che mette in sinergia i servizi forniti dall'Ateneo con le risorse e le competenze di altri soggetti attivi sul territorio (aziende, altri soggetti istituzionali attivi nell'orientamento professionale o nel mercato del lavoro).

Descrizione

Gli elementi principali del progetto sono:

- Incontri guidati con gli orientatori di Ateneo e/o con esperti esterni per condurre i partecipanti a riflettere sulle proprie capacità, potenzialità, aspirazioni, autovalutazione delle proprie attitudini e competenze per la definizione dell'obiettivo professionale (sessioni di gruppo e possibilità di *coaching* individuale);
- Incontri seminariali finalizzati ad approfondire la conoscenza di specifiche professioni e sbocchi lavorativi riferiti alle aree professionali verso le quali si indirizzano i Corsi di studio dell'Ateneo. Gli incontri sono integrati dalle seguenti azioni, calibrate sui diversi corsi di laurea: incontri con professionisti ed ex studenti con esperienze lavorative significative, incontri con testimonial di successo e/o protagonisti dell'economia e delle istituzioni, *case studies* e *best practices* (personale coinvolto: orientatori di Ateneo, esperti esterni ed ex studenti);
- Incontri seminariali per l'acquisizione di strumenti per la ricerca attiva del lavoro con focus sull'utilizzo dei social media (personale coinvolto: orientatori di Ateneo, esperti esterni, aziende);
- Incontri laboratoriali e simulazioni di colloqui di lavoro (personale coinvolto: orientatori di Ateneo, esperti esterni);
- Formazione in azienda - *Job shadowing*: affiancamento dei partecipanti ad un professionista/referente aziendale durante la sua attività lavorativa per osservazione/scambio di esperienze, formazione informale (una giornata). L'esperienza di *job shadowing* fuori sede potrà essere individuale e/o di gruppo (personale coinvolto: aziende, orientatori di Ateneo).

Punti di forza

Esperienza degli orientatori di Ateneo sui profili professionali formati presso i Corsi di studio dell'Ateneo e conoscenza dei bisogni di orientamento dei propri studenti, anche di nazionalità straniera.

L'esperienza acquisita permette un coinvolgimento efficiente ed efficace di referenti esterni dal mondo aziendale e/o istituzionale.

Ottimi e consolidati rapporti con soggetti attivi sul territorio: Camera di Commercio, Ice, Unioncamere, Regione dell'Umbria, Centro per l'Impiego della Provincia di Perugia, Associazioni di categoria e numerose aziende.

Cronoprogramma

- Progettazione del percorso (maggio-giugno 2014);
- Organizzazione del percorso e coinvolgimento dei partner esterni (giugno-luglio 2014);
- Promozione e comunicazione (settembre 2014);
- Incontri su autovalutazione delle competenze e analisi dei bisogni (ottobre 2014);
- Incontri seminariali e laboratori (novembre-dicembre 2014);
- *Job shadowing* (dicembre 2014- gennaio 2015).

Una **seconda edizione** del progetto è in programma per l'anno accademico successivo con il medesimo cronoprogramma.

Azione 2: “Porta lavoro”

Parallelamente ma in maniera diversificata rispetto alla intensa e variegata attività di orientamento già presente nell'Ateneo, al fine di coniugare l'offerta formativa dell'Università per Stranieri con gli sbocchi occupazionali presenti non solo a livello locale e nazionale, ma anche internazionale viene promossa una ipotesi progettuale idonea a perseguire gli obiettivi fissati, tramite la realizzazione di una “Porta Lavoro”.

Il progetto sarà realizzato in collaborazione con la Società Sviluppumbria che, avendo specifiche competenze e finalità aziendali, rappresenta un adeguato e valido interlocutore, in un contesto in cui sarà attivato un processo di costante e dinamica analisi del tessuto aziendale, atto a favorire un salto di qualità delle imprese e facilitare il loro ingresso in un circuito internazionale di contatti in cui l'Università per Stranieri si muove per propria missione istituzionale.

L'idea progettuale prevede, tra l'altro, la creazione di una “Officina delle idee”, che funga da vero e proprio “laboratorio di imprenditorialità e di idee”, uno spazio anche virtuale in cui Università e Sviluppumbria SpA realizzeranno un effettivo matching tra formazione universitaria e offerte aziendali del territorio, prevedendo, altresì, lo sviluppo di percorsi di formazione integrativa che rendano maggiormente aderente il profilo dei laureati dell'Università per Stranieri alle esigenze delle aziende.

Cronoprogramma

L'attività propedeutica prevede una serie di azioni che vedranno la propria realizzazione nel biennio.

Per il 2014 si prevede:

- Analisi dei fabbisogni
- Stipula convenzione collaborazione con Sviluppumbria (aprile 2014)
- Stesura progetto definitivo
- censimento degli studenti di tutti i corsi dell'Ateneo (Corsi di laurea e post lauream, corsi di lingua, CVCL)
- Parallelo censimento delle aziende a cura di Sviluppumbria

- Acquisizione hardware e software (incluse spese per estrazione ed esportazione dati da data base di proprietà)
- reperimento risorse umane:
 - selezione Co.Co.Pro.
 - stagisti extra-curricolari
- pubblicità e giornata presentazione progetto

Per il 2015 si prevede:

- creazione data base (dati studenti e dati aziende)
- sviluppo software
- creazione portale
- validazione risultati mediante test di prova

II. 1) I b) 1. INDICATORE 1: NUMERO DI PROCESSI AMMINISTRATIVI DEMATERIALIZZATI

La dematerializzazione dei processi amministrativi è settore chiave in termini di azioni di sviluppo e miglioramento da perseguire nel triennio 2013-2015, sempre al fine di migliorare i servizi per gli studenti. Nello specifico ed in concreto, partendo da una sintetica analisi dell'esistente, vengono individuate, per il triennio 2013-2015, 4 azioni qui di seguito elencate. La loro realizzazione, unitamente al processo di dematerializzazione, garantisce il miglioramento della comunicazione e dei servizi che l'Ateneo rivolge alle varie tipologie della propria utenza: studenti dei Corsi di Laurea, corsisti dei Master e dei Dottorati, studenti stranieri dell'Alta Scuola, docenti in formazione. Per ogni azione, vengono indicati inoltre tempistiche di realizzazione e relativi costi.

Azione 1: Realizzazione del nuovo portale di Ateneo

Premessa

L'evoluzione del web, ormai 3.0, e dei servizi disponibili tramite la rete internet rende necessaria una completa revisione del sito web istituzionale, rendendolo sempre di più un portale di servizi rivolti agli studenti e più in generale a tutti coloro che cercano presso l'università un qualsiasi tipo di informazione o di servizio. In quest'ottica è stato studiato un progetto che prevede un completo rifacimento del sito istituzionale, sia da un punto di vista grafico che contenutistico, in accordo con le ultime normative in ambito di accessibilità (Legge n. 4 del 9 gennaio 2004, D.P.R. n. 75 del 1 marzo 2004, D.M. 8 luglio 2005) e rispettando le più recenti teorie di usabilità e architettura dell'informazione.

Obiettivi

L'obiettivo del progetto è la realizzazione di un nuovo portale di Ateneo. Il nuovo sito avrà una grafica responsive per essere facilmente navigabile da ogni dispositivo (smartphone, tablet, ...) e sarà realizzato attraverso un sistema Content Management System (CMS), per permettere al personale dell'Università non tecnico di poter intervenire autonomamente sui contenuti delle diverse sezioni. Nel nuovo portale saranno evidenziati prima di tutto i nuovi servizi disponibili agli studenti, come ad esempio le immatricolazioni online ai corsi di lingua, ai corsi di laurea, alla scuola di dottorato, ai master, ecc. Il sito sarà da subito disponibile in lingua italiana e inglese e successivamente verranno aggiunte altre lingue, strategiche per l'università (cinese e arabo su tutte).

Punti di forza

L'attivazione del sistema porterà vantaggi a tutti gli Utenti, che troveranno le informazioni più agevolmente e potranno accedere a tutti i nuovi servizi messi a loro disposizione.

Cronoprogramma

Gli elementi principali del progetto sono:

- Analisi dei requisiti in collaborazione con le strutture dell'Ateneo (aprile 2014);
- Analisi tecnica da parte del personale tecnico coinvolto (aprile 2014);
- Installazione e configurazione della nuova piattaforma (maggio 2014 – ottobre 2014);
- Realizzazione del template grafico responsive (maggio 2014 – giugno 2014);
- Installazione del template grafico (settembre 2014);
- Migrazione dei contenuti dal vecchio sito (ottobre 2014 – dicembre 2014);
- Formazione del personale (gennaio 2015);
- Messa in produzione (febbraio 2015).

Indicatori analitici dei risultati conseguiti

Per valutare la qualità del lavoro svolto si può ricorrere ai dati statistici derivati dagli accessi nel nuovo portale e soprattutto dai tempi di navigazione e dagli step effettuati da ogni utente per cercare il contenuto di suo interesse. Saranno previsti inoltre questionari di gradimento facoltativi che ogni utente del sito potrà compilare per valutare il nuovo portale e fornire indicazioni utili al suo miglioramento.

Azione 2: Attivazione del sistema ESSE3

Premessa

Attualmente l'Ateneo dispone di un sistema di gestione delle carriere degli studenti dei corsi di laurea denominato GISS (Gestione Integrata Segreterie Studenti). Questo sistema, ormai obsoleto, non permette l'attivazione di importanti servizi rivolti agli studenti e al personale docente e non è più in linea con le ultime novità tecnologiche nel campo della programmazione. In considerazione di ciò, l'Università ha avviato un progetto per la graduale sostituzione del sistema attualmente in uso. Il sistema ESSE3, sviluppato da CINECA e nato sui concetti di base espressi dalla riforma della didattica, per la gestione dell'erogazione della Didattica e degli Studenti Universitari, finalizzato a supportare la completa attuazione dell'autonomia didattica e al miglioramento dei processi amministrativi e dei servizi agli studenti, è stato scelto come successore del gestionale attualmente in uso.

Obiettivi

L'obiettivo del progetto è l'attivazione graduale presso l'Università per Stranieri di Perugia del sistema per la gestione degli Studenti e della Didattica. Il progetto prevede inoltre l'attivazione del sistema della programmazione della Didattica, in modo da rendere attivo ed inserire compiutamente nei processi della Didattica il Dipartimento ed i Docenti, evitando l'utilizzo di processi manuali "fuori ciclo" che poi debbono essere ripresi e trasformati in attività informatiche da strutture diverse (ad es. caricamento in Banca dati MIUR dell'Offerta formativa).

Punti di forza

L'attivazione del sistema porterà vantaggi alle seguenti tipologie di utenza:

- le **Segreterie Studenti**, gestori dei processi legati all'immatricolazione degli studenti presso l'Ateneo, allo svolgimento e chiusura della loro carriera, all'espletamento di tutte le pratiche amministrative necessarie;
- le **Segreterie Didattiche o Segreteria di Dipartimento**, che coordinano le attività di predisposizione dell'Offerta Formativa di Ateneo, facendosi garanti verso il Ministero dell'effettiva attuazione, gestiscono la logistica dell'erogazione della didattica attraverso le proprie dotazioni in termini di strutture, aule, apparecchiature, etc.;
- gli **Studenti**, che scelgono un corso di studi tra quelli offerti dall'Ateneo entrando a farne parte, fruiscono delle attività didattiche erogate e costruiscono la propria carriera, utilizzano i servizi erogati dal sistema. Il sistema mette inoltre a disposizione degli studenti un'area web, consultabile da ogni dispositivo, attraverso la quale lo studente può svolgere le operazioni più comuni (iscriversi online ai corsi di laurea, consultare il proprio profilo e i dati della propria carriera universitaria, prenotarsi agli esami, pagare le tasse);
- i **Docenti**, che partecipano alla definizione dell'offerta formativa strutturando gli insegnamenti di cui sono titolari, definendone i relativi contenuti, le modalità di erogazione e successivamente effettivamente erogandoli attraverso gli strumenti previsti, verificando la preparazione degli studenti e garantendone il superamento attraverso le prove di esame;
- il **Ministero dell'Università e della Ricerca**, che approva l'Offerta Formativa annuale degli Atenei, ne monitora l'attuazione e lo svolgimento attraverso l'analisi dei flussi per l'ANS (Anagrafe Nazionale Studenti).

Cronoprogramma

Gli elementi principali del progetto sono:

- Start-up del progetto (gennaio 2014 – aprile 2014);
- Predisposizione infrastruttura (maggio 2014);
- Analisi e Migrazione dei dati (maggio 2014 – febbraio 2015);
- Attivazione del sistema UGOV Didattica (ottobre 2014 – aprile 2015);
- Attivazione completa del sistema per la verbalizzazione degli esami online con firma digitale (ottobre 2014 – aprile 2015);
- System Test (aprile 2015 – ottobre 2015);
- Formazione del personale di Ateneo (ottobre 2015);
- Messa in produzione di tutte le funzionalità attivate (novembre 2015).

Indicatori analitici dei risultati conseguiti

Lo strumento per valutare la qualità del lavoro svolto sarà sicuramente quello di calcolare tempi di gestione delle pratiche da parte delle segreterie studenti e confrontarli con gli attuali. Si può inoltre erogare un questionario online agli studenti per permettergli di fornirci indicazioni e pareri sul nuovo sistema. In questo modo si avrà materiale per perfezionare ulteriormente la procedura.

Azione 3: Rilevamento delle opinioni degli studenti

Obiettivi

Il progetto prevede la realizzazione di un sistema integrato con il gestionale delle carriere studenti dei corsi di laurea, che permette il rilevamento dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati per l'A.A. 2013-2014 e successivi, in attuazione all'art 3, comma 1, lettera b del DPR 1 febbraio 2010, n.76.

I questionari che saranno utilizzati saranno per l'A.A. 2013-2014 quelli proposti dall'ANVUR nel documento di proposta operativa, costituiti dal numero minimo di domande che ogni ateneo dovrà predisporre per la rilevazione.

Il sistema sarà sviluppato da personale interno dell'università, in collaborazione con una figura esterna esperta di programmazione web-oriented e database relazionali.

Punti di forza

L'attivazione del sistema porterà vantaggi a tutti gli **Utenti**, che troveranno le informazioni più agevolmente e potranno accedere a tutti i nuovi servizi messi a loro disposizione.

Cronoprogramma

Le fasi di realizzazione del progetto sono le seguenti con il relativo cronoprogramma sono:

- Analisi dei requisiti (marzo 2014)
- Analisi tecnica (marzo 2014)
- Disegno del database e sviluppo del sistema (aprile 2014 – maggio 2014)
- System test (maggio 2014)
- Formazione del personale interno (maggio 2014)
- Messa in produzione (giugno 2014)

Indicatori analitici dei risultati conseguiti

Per valutare la qualità del lavoro e sfruttare al meglio i dati raccolti dal nuovo sistema, è prevista la realizzazione di un sistema di consultazione aperto, che renderà disponibili le informazioni elaborate a tutti gli uffici e a tutto il personale docente dell'Ateneo.

Azione 4: Attivazione del sistema Stranieri

Premessa

Attualmente l'Ateneo dispone di un sistema di gestione delle carriere degli studenti dei corsi di lingua denominato Stranieri. Questo sistema, ormai obsoleto, non permette l'attivazione di importanti servizi rivolti agli studenti, quali le iscrizioni online, un portale web per accedere alla propria carriera e non è più in linea con le ultime novità tecnologiche nel campo della programmazione e della accessibilità e usabilità. In considerazione di ciò, l'Università, in collaborazione con l'Università per Stranieri di Siena, ha avviato un progetto per la graduale sostituzione del sistema attualmente in uso. Il sistema Stranieri 3.0 sarà sviluppato da CINECA in collaborazione con il personale t.a. delle due Università e sarà basato sui concetti di base espressi dalla riforma della didattica, per la gestione dell'erogazione della Didattica e degli Studenti dei corsi di lingua, finalizzato al miglioramento dei processi amministrativi e dei servizi agli studenti.

Obiettivi

L'obiettivo del progetto è l'attivazione graduale presso l'Università per Stranieri di Perugia del sistema per la gestione degli Studenti e della Didattica degli studenti iscritti ai corsi di lingua. Il progetto prevede inoltre l'attivazione di un portale web, che renderà disponibili a tutti gli studenti dei corsi di lingua una serie di servizi ormai critici quali le iscrizioni online, la consultazione della propria carriera, la stampa di attestati e certificati, etc.

Punti di forza

L'attivazione del sistema porterà vantaggi alle seguenti tipologie di utenza:

- le **Segreterie Studenti corsi di lingua**, gestori dei processi legati all'immatricolazione degli studenti presso l'Ateneo, allo svolgimento e chiusura della loro carriera, all'espletamento di tutte le pratiche amministrative necessarie;
- gli **Studenti**, che scelgono un corso di studi tra quelli offerti dall'Ateneo entrando a farne parte, fruiscono delle attività didattiche erogate e costruiscono la propria carriera, utilizzano i servizi erogati dal sistema. Il sistema mette inoltre a disposizione degli studenti un'area web, consultabile da ogni dispositivo, attraverso la quale lo studente può svolgere le operazioni più comuni (iscriversi online ai corsi di lingua, consultare il proprio profilo e i dati della propria carriera universitaria, prenotarsi agli esami, pagare le tasse, etc.).

Il sistema sarà inoltre collegato con il sistema integrato UGOV, per poter condividere con gli altri applicativi gestionali dell'Ateneo l'informazione, come ad esempio condividere con il sistema gestionale delle carriere degli studenti dei corsi di laurea le statistiche legate agli studenti provenienti dai corsi di lingua.

Cronoprogramma

Gli elementi principali del progetto sono:

- Analisi dei requisiti congiunta da parte del personale delle due Università (ottobre 2013 – febbraio 2014);
- Analisi tecnica congiunta tra il personale della ditta incaricata per lo sviluppo e il personale tecnico delle Università (febbraio 2014 – maggio 2014);
- Sviluppo del sistema (giugno 2014 – settembre 2014);
- Migrazione dei dati presenti nel sistema attuale (settembre 2014);
- System test (ottobre 2014);
- Formazione del personale di Ateneo (ottobre 2014);
- Messa in produzione (novembre 2014).

Indicatori analitici dei risultati conseguiti

Lo strumento per valutare la qualità del lavoro svolto sarà sicuramente quello di calcolare tempi di gestione delle pratiche da parte delle segreterie studenti e confrontarli con gli attuali. Si può inoltre erogare un questionario online agli studenti per permettergli di fornirci indicazioni e pareri sul nuovo sistema. In questo modo si avrà materiale per perfezionare ulteriormente la procedura.

II. 1) II. Promozione dell'integrazione territoriale anche al fine di potenziare la dimensione internazionale della ricerca e della formazione

II. 1) II. a) Programmazione e realizzazione di obiettivi congiunti tra università ed enti di ricerca

L'internazionalizzazione rappresenta la funzione che maggiormente caratterizza l'Università per Stranieri di Perugia. Obiettivo formativo, culturale e sociale dell'internazionalizzazione è quello di garantire le condizioni per il confronto e il dialogo fra culture diverse, finalizzato alla conoscenza e alla crescita. L'Università per Stranieri di Perugia costituisce luogo storico, ideale per tale confronto sia per studenti, sia per docenti. Molte delle azioni proposte vanno in questa direzione, ad esempio quelle previste per titoli congiunti e doppi titoli. Coerentemente si è pensato di prevedere azioni che favoriscono la presenza di docenti di istituzioni universitarie straniere (*visiting professors*).

II. 1) II. a) 1. INDICATORE 3: DOCENTI DI ISTITUZIONI UNIVERSITARIE STRANIERE

Allo stato attuale non sono attivi corsi ufficiali i cui titolari siano docenti afferenti ad istituzioni universitarie straniere né periodi di *visiting* di almeno tre mesi.

Obiettivi

- 1) Nell'ambito dei numerosi accordi di cooperazione internazionale siglati con Atenei stranieri, l'Ateneo ha l'effettiva potenzialità di ospitare docenti e ricercatori internazionali per brevi periodi finalizzati allo svolgimento di attività didattiche e di ricerca. Attività, anche se non di tre mesi certificati, sono state già avviate in tal senso all'interno dell'Ateneo.
- 2) L'assegnazione dei finanziamenti per la mobilità di docenti o ricercatori in entrata può essere regolata da un Bando pubblicato annualmente, in base al quale viene approvata una graduatoria di assegnazione dei fondi per l'anno solare immediatamente successivo. Ciò anche per facilitare l'attività a tutti docenti e ricercatori dell'Università per Stranieri che vogliano proporre colleghi internazionali come candidati alla mobilità in entrata.

Cronoprogramma

Per il 2014 si prevede:

- Ricognizione avviata dal Dipartimento di Scienze Umane e Sociali per valutare e definire proposte interne per chiamate di *visiting professors* provenienti da università straniere.
- Pubblicazione di un bando per l'assegnazione dei finanziamenti per la mobilità di docenti o ricercatori in entrata.

Per il 2015 si prevede:

- Attivazione di almeno 2 moduli didattici di approfondimento di almeno tre mesi tenuti da docenti provenienti da università straniere nell'ambito dei Corsi di Laurea Magistrale e dei Corsi di Dottorato.

II. 1) II. c) Attrazione studenti stranieri

II. 1) II. c) 1. INDICATORI 1E 2 : STUDENTI STRANIERI IMMATRICOLATI

L'attrazione di studenti stranieri è parte della missione storica dell'Università per Stranieri di Perugia in una prospettiva ben specifica e caratterizzante, finalizzata alla valorizzazione e promozione di conoscenze e saperi legati alla cultura italiana, al patrimonio storico e culturale del nostro Paese. In tale prospettiva la lingua italiana viene intesa quale veicolo, piuttosto che barriera, per l'internazionalizzazione.

Tale considerazione di base, legata alla missione e alla funzione istituzionale dell'Università per Stranieri di Perugia, risulta trasversale ad altre azioni che verranno illustrate relativamente a questa Programmazione Triennale.

I dati relativi alla capacità di attrazione di studenti stranieri non evidenziano particolari criticità, al contrario sottolineano la capacità dell'Ateneo di attrarre studenti stranieri. Nel dettaglio, la presenza

media complessiva di studenti stranieri in possesso di titolo di studio estero si attesta su valori percentuali buoni, anche rispetto al panorama nazionale; risulta inoltre in crescita nell'anno accademico 2012/13 rispetto al 2011/12.

Ciò nonostante sono previste azioni per potenziare la presenza di studenti stranieri migliorando e potenziando l'offerta formativa a tal fine. Nel dettaglio segue la descrizione analitica delle azioni previste a tal fine.

Azione 1: Progetto di realizzazione di corsi di lingua e cultura italiana on-line

Premessa

L'Università per Stranieri di Perugia ha un'esperienza pluridecennale nell'ambito della didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera e un corpo docente di lunga e qualificata esperienza. In considerazione di queste premesse e alla luce delle mutate e ampliate esigenze dell'utenza, questo ateneo ha deciso di completare la propria offerta formativa di corsi di lingua e cultura italiana online in modalità e-learning.

Stato dell'arte

I corsi di lingua e cultura italiana a stranieri sono articolati sui 6 livelli indicati dal QCER e vengono attivati tutto l'anno. I corsi sono distinti in ordinari e straordinari. I corsi ordinari hanno durata trimestrale e al loro termine rilasciano, previo esame, attestati e diplomi di conoscenza della lingua e cultura italiana a ciascun livello. I corsi straordinari hanno durata mensile, bimestrale e possono essere intensivi.

I corsi di lingua sono seguiti da studenti provenienti da ogni area del mondo (più di 100 sono le nazionalità ospitate ogni anno): circa 6.000 sono gli studenti che ogni anno frequentano i corsi.

L'offerta formativa online dei corsi di lingua italiana attualmente prevede:

A1 Per il livello A1 è attivo un corso online per soli studenti sinofoni, che è stato erogato per l'Università Normale di Nanchino.

Nell'ambito del Progetto APRIL (Ambiente Personalizzato di Rete per l'Insegnamento Linguistico) sono stati realizzati 3 livelli di corso: A2, B2 e C1.

Obiettivi

L'obiettivo del progetto è la realizzazione dei corsi di livello A1, B1 e C2 e la revisione / aggiornamento degli altri livelli già realizzati nell'ambito del progetto APRIL.

I percorsi formativi proposti, completando l'offerta formativa dei corsi online secondo i livelli indicati dal QCER, consentiranno all'Alta Scuola di essere punto di riferimento per lo studio dell'italiano sia per studenti stranieri già iscritti in passato ai nostri corsi in presenza, sia per tutti quegli studenti che, fortemente motivati all'apprendimento dell'italiano, non dispongono dei mezzi e del tempo necessari per studiare all'estero.

Inoltre, l'offerta formativa online può attrarre tutti quegli studenti stranieri con l'intenzione di iscriversi ai nostri corsi di Laurea e di Master per i quali è necessaria una competenza linguistica di livello B2.

Punti di forza

La modalità dei corsi online dell'Università per Stranieri di Perugia non è in autoapprendimento, ma in e-learning, e questo comporta la presenza di un tutor online che assiste gli studenti nelle attività di studio, moderando anche la discussione che si svolge in classi virtuali. Questa modalità di apprendimento potrà associarsi a corsi in presenza frequentati in un periodo precedente o posteriore al corso online. La frequenza dei corsi online potrà così attenuare il fenomeno di erosione linguistica molto frequente nei casi di plurilinguismo, soprattutto negli apprendenti adulti.

I tutor impiegati durante l'erogazione dei corsi online sono professionisti formati nell'attività di e-learning, nonché docenti di lingua e cultura italiana a stranieri.

L'Ateneo è già dotato di una piattaforma di rete specifica per l'insegnamento in ambito e-learning (realizzata nell'ambito del Progetto APRIL) da molto tempo utilizzata per l'erogazione sia dei corsi

di lingua sia per il Master in didattica dell'italiano lingua non materna, quest'anno alla sua X edizione.

La lunga tradizione che l'Università per Stranieri vanta nel campo dell'insegnamento della lingua e della cultura italiana a stranieri è sostenuta dalla ricerca applicata alla didattica dell'italiano e all'acquisizione di una seconda lingua.

Azioni

- Nomina di un Comitato Tecnico Scientifico
- Creazione di una struttura amministrativo/didattica specificamente dedicata all'organizzazione e all'erogazione dei corsi online.
- Attivazione di un servizio informatico di sostegno a tutte le attività connesse.
- Formazione del personale docente per la creazione di corsi online.
- Produzione di test di piazzamento, test intermedi ed esami finali.
- Creazione di contenuti didattici relativi ai livelli mancanti (A1, B1 e C2).
- Revisione e aggiornamento dei livelli esistenti (A2, B2 e C1).
- Sperimentazione dei corsi online con studenti stranieri iscritti ai corsi in presenza.

Cronoprogramma

Per la realizzazione del progetto è prevista la stipula dei seguenti contratti:

- un contratto per un tecnico informatico (durata due anni)
- un contratto per un esperto di Instructional design (durata due anni)
- otto contratti di didattica integrativa per la creazione di contenuti didattici relativi ai livelli mancanti (A1, B1 e C2) e la revisione e aggiornamento dei livelli esistenti (A2, B2 e C1).
- 2 contratti di didattica integrativa per la produzione di test di piazzamento, test intermedi ed esami finali.

Per la realizzazione dei materiali multimediali (video, audio, etc) si ricorrerà a risorse interne e a servizi di ditte specializzate.

Il Progetto ha una durata di due anni, con una scansione annuale:

- nel 2014 si prevede di realizzare i livelli A1 e B1 e di revisionare e aggiornare il livello A2;
- nel 2015 si prevede di realizzare il livello C2 e di revisionare e aggiornare i livelli B2 e C1.

Azione 2: Certificazione linguistica per via telematica CELLIT

Premessa

Il Centro per la Valutazione e Certificazioni Linguistiche (CVCL) dell'Università per Stranieri di Perugia elabora e somministra prove di certificazione linguistica per la lingua italiana dal 1993, anno della creazione dell'Unità di Certificazione, in seguito divenuta Centro autonomo (2005). Ad oggi il CVCL ha somministrato oltre 100.000 esami nei suoi oltre 400 centri d'esame diffusi in tutto il mondo.

Il CVCL è sempre stato attento alle esigenze del suo pubblico di riferimento, cercando di offrire una rosa di certificazioni linguistiche ampia e diversificata (che copre non solo i sei livelli indicati dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, A1-C2, ma anche si rivolge ad utenti specifici, quali gli immigrati nel nostro Paese e gli adolescenti, con le relative certificazioni CELLI e CELIa, in linea tanto con le richieste degli utenti quanto con le esigenze di una società in rapido e continuo mutamento.

In quest'ottica il CVCL ritiene fondamentale l'introduzione, all'interno della propria offerta, di una certificazione linguistica da somministrare per via telematica (CBT – Computer Based Testing), che si vada ad affiancare alla versione “classica” su carta (PBT – Paper Based Testing), allo scopo di fornire un servizio alla sempre crescente utenza che predilige tale modalità, e prevedendo, al contempo, un risparmio sui costi di amministrazione degli esami e un taglio nei tempi di consegna dei risultati ai candidati, oltre che, naturalmente, un allargamento dell'utenza.

Dall'anno accademico 2013/2014 il CVCL ha iniziato a programmare, dunque, l'elaborazione di una tale innovativa modalità di esame, cercando partner tanto a livello nazionale che internazionale per l'implementazione del progetto, e migliorando e consolidando le proprie competenze interne allo scopo di giungere, entro il 2015, ad una versione affidabile e stabile dei propri esami CBT, ribattezzata CELI.IT.

Nel corso del 2013 è stato finalizzato in tal senso, un accordo fra l'Università per Stranieri di Perugia per il tramite del proprio Centro per la Valutazione e le Certificazioni linguistiche (CVCL), il gruppo KION-CINECA e l'ESOL dell'Università di Cambridge.

Punti di forza

- Esperienza pluriennale nell'ambito della certificazione linguistica
- Disponibilità di una ampia banca di item linguistici, calibrati a seconda della difficoltà, da utilizzare per la nuova certificazione
- Esperienza maturata dal personale interno del CVCL nella partecipazione a progetti di livello nazionale e internazionale, fondamentale nell'ottica di sviluppo di partnership che un simile progetto, a causa delle difficoltà tecniche che esso comporta, necessariamente richiede
- Mercato della certificazione linguistica in italiano per via telematica ancora privo di offerte serie e scientificamente fondate.

Struttura della certificazione CELI.IT

Finalità e obiettivi della certificazione:

- Offrire uno strumento di verifica della competenza linguistica in italiano indirizzata al sempre crescente numero di utenti che prediligono le modalità di somministrazione online, che si vada ad affiancare alle preesistenti certificazioni CELI e che offra le stesse garanzie di rispetto degli standard qualitativi della certificazione PB.

Livello degli esami di certificazione:

A2, B1, B2 (sulla base del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue – QCER)

Numero di sessioni per anno:

Nella fase iniziale del progetto sono previste quattro sessioni l'anno, eventualmente da incrementare in seguito.

Calendario delle sessioni:

- Febbraio
- Aprile
- Luglio
- Ottobre

Struttura degli esami di certificazione

Gli esami saranno costituiti da una prima parte adattiva (CAT, Computer Adaptive Testing), ovvero costituita da circa 80 item, la cui caratteristica risiede nell'essere tutti di difficoltà nota in seguito a sperimentazione e ad elaborazione delle informazioni statistiche derivanti da tali informazioni. Le risposte fornite dai candidati a tali item determinerà l'accesso del candidato al livello adeguato di certificazione, che costituirà la seconda parte dell'esame, e sarà a sua volta composta da item di verifica delle quattro abilità di base (comprensione della lettura e dell'ascolto, produzione scritta e orale) al livello determinato tra A2, B1 o B2. Prevediamo che in tale maniera sarà possibile riuscire a restituire i risultati ai candidati entro due settimane dalla data di svolgimento dell'esame.

Organizzazione delle attività

Introduzione della certificazione CELI.IT sul mercato (2014):

- Definizione finale degli accordi con il gruppo KION- CINECA, per stabilire la struttura finale dell'esame di certificazione, da modulare in base alla piattaforma per la distribuzione

degli esami offerta al CVCL. Tale piattaforma verrà fornita dall'ESOL dell'Università di Cambridge

- Implementazione della banca item del CVCL per favorire il trasferimento degli item di difficoltà nota nella nuova piattaforma
- Produzione e sperimentazione di nuovi tipi di item conformi alle necessità della modalità di distribuzione per via telematica
- Coordinamento per l'implementazione di piattaforme informatiche tese alla distribuzione nei vari centri d'esame della certificazione
- Test di controllo per la verifica del regolare successivo svolgimento degli esami di certificazione
- Reperimento e formazione dei correttori per gli esami di certificazione

Al momento dell'introduzione della certificazione CELI.IT sul mercato (2015):

- Verifica della corretta creazione delle versioni online degli esami di certificazione
- Coordinamento e controllo delle attività di iscrizione dei candidati
- Controllo del regolare svolgimento delle attività previste dalla pianificazione

Al termine di ogni somministrazione d'esame (2015):

- Correzione delle prove d'esame
- Restituzione dei risultati ai candidati (entro 2 settimane dalla data dell'esame)
- Consegna della certificazione finale ai candidati
- Analisi statistiche da effettuare sui risultati
- Valutazione dei risultati raggiunti

Servizi Offerti ai Candidati e ai Centri d'Esame

- Iscrizione online
- Sistema di verifica dell'identità dei candidati
- Massima affidabilità dei risultati conseguiti
- Rapidità e certezza nei tempi di consegna dei risultati
- Supporto tecnico online per l'utilizzo della piattaforma
- Supporto informativo online
- Materiali di preparazione agli esami

Indicatori analitici dei risultati conseguiti

- Numero dei test somministrati
- Percentuale di studenti che hanno ottenuto la certificazione finale (in rapporto ai test PB)
- Andamento nel corso degli anni delle due tipologie di certificazione offerte

Azione 3: CRISU - Corso in Rete di Italiano per Studenti Universitari

Motivazioni e obiettivi

L'Università per Stranieri di Perugia ha una percentuale rilevante di iscritti con una lingua madre diversa dall'italiano (nell'anno accademico 2012-13 gli iscritti con nazionalità non italiana erano 437, pari al 36,94% del totale degli iscritti).

Gli studenti con madrelingua diversa dall'italiano presentano spesso problemi specifici, legati alla difficoltà supplementare di svolgere tutte le attività accademiche previste dal corso di studi in una lingua straniera; tali difficoltà sono ben note sia agli studenti stessi che ai docenti, che si trovano a dover fare lezione in classi con competenze linguistiche estremamente eterogenee.

L'istituzione, all'interno dei corsi di studio dell'Università, di lettori di italiano di livello B2 e C1 per studenti stranieri durante i periodi di svolgimento dell'attività didattica, non sembra aver risolto il problema. Mancano, in particolare, delle attività didattiche di supporto all'acquisizione delle competenze linguistiche specifiche per seguire un percorso universitario; tali competenze - di tipo soprattutto lessicale e discorsivo - sono appunto quelle che rendono difficile, fino a volte a comprometterlo del tutto, il percorso universitario in Italia degli studenti stranieri, e in particolare di quelli con lingue materne distanti dall'italiano (come ad esempio gli studenti asiatici).

Descrizione del corso e organizzazione didattica

Per fornire supporto linguistico agli studenti iscritti ai corsi di laurea e laurea magistrale dell'Università per Stranieri sarà creato un **Corso in Rete di Italiano per Studenti Universitari** (CRISU), da erogare all'interno della piattaforma e-learning di Ateneo. La scelta della modalità online è motivata dalla possibilità per gli studenti di svolgere le attività didattiche previste dal corso con ritmi personalizzati (anche parallelamente alle normali lezioni previste dal corso di studi) e dai luoghi a loro più congeniali.

Il corso ha una durata standard di tre mesi, e prevede una modalità didattica in autoapprendimento; la flessibilità dei contenuti in e-learning, tuttavia, consente agli studenti di seguire percorsi individuali che prevedano anche durate differenti e all'Ateneo di predisporre il supporto di tutor online, se necessario.

Le quattro abilità che il corso si propone di potenziare sono le seguenti: scrittura di testi accademici, lettura e comprensione di testi accademici, interazione orale in situazioni legate alle attività accademiche, ascolto e comprensione di testi accademici.

Il syllabo del corso è schematizzato nella tabella 1; le attività didattiche sono incentrate in particolare sul lessico specifico e sulle funzioni discorsive usati nei testi accademici. Per quanto riguarda il lessico in particolare, il corso si avvarrà di alcune risorse computazionali sviluppate nel corso del già citato progetto APRIL, e integrate nella piattaforma e-learning; tali risorse consentono ad esempio, a partire da un testo, di evidenziare in modo automatico specifiche categorie di parole (quelle accademiche o quelle tecniche), o di generare automaticamente cloze tests da somministrare agli studenti.

Grazie inoltre alla modularità dei contenuti in e-learning, è prevista la creazione di glossari dei termini tecnici utilizzati nelle discipline insegnate all'Università per Stranieri, da abbinare al corso vero e proprio.

Punti di forza

Esperienza pluriennale dell'Università per Stranieri di Perugia nell'insegnamento linguistico.

Indicatori analitici di risultato

- Incremento dell'attrazione di studenti stranieri
- Miglioramento dei risultati degli studenti in termini di valutazioni conseguite agli esami
- Riduzione del tasso di abbandono

Cronoprogramma

- Creazione dei contenuti del corso: 6 mesi
- Predisposizione della piattaforma e inserimento dei contenuti: 1 mese
- Test del corso: 3 mesi

Requisiti per gli studenti

Si presuppone che gli studenti abbiano già seguito un corso di italiano di livello B2.

Abilità	Macro-obiettivi	Obiettivi specifici
Scrittura di testi accademici	scrivere tesine, brevi articoli, tesi di laurea; rispondere alle consegne di esami scritti, intervenire in forum di discussione	presentare, sviluppare o confutare un'argomentazione, un'ipotesi o un'idea, sostenendola o criticandola attraverso prove o ragionamenti; scrivere introduzioni e trarre conclusioni; esprimere dubbio, certezza o gradi di certezza; enfatizzare/sfumare un argomento; collegare argomentazioni, assicurare coesione al testo [...]
Lettura e comprensione di testi accademici	comprendere manuali, dispense, articoli scientifici	dedurre dal contesto il significato di parole sconosciute, comprendere ciò che nel testo è implicito, capire i meccanismi lessicali e grammaticali di coesione, distinguere le idee principali da quelle secondarie, estrarre le informazioni rilevanti, seguire la strutturazione di un argomento [...]
Interazione orale in situazioni legate alle attività accademiche	interagire con i docenti in esami orali, con i docenti e gli studenti nel corso di lezioni o seminari; svolgere una presentazione orale	introdurre un argomento, esporre una tesi, presentare e descrivere tabelle o grafici, mettere a confronto ipotesi, enfatizzare/sfumare un argomento, interrompere educatamente chi sta parlando, prendere e conservare la parola, chiedere chiarimenti, esprimere accordo o disaccordo, riassumere e concludere [...]
Ascolto e comprensione di testi accademici	comprendere lezioni e seminari accademici	riconoscere l'atteggiamento di chi parla, comprendere il valore dei segnali discorsivi, dedurre dal contesto il significato di parole sconosciute, comprendere ciò che nel testo è implicito, capire i meccanismi lessicali e grammaticali di coesione, distinguere le idee principali da quelle secondarie, estrarre le informazioni rilevanti, seguire la strutturazione di un argomento, seguire e svolgere le istruzioni ricevute [...]

Tabella 1 - Sillabo del corso CRISU

Viene prevista un'azione specifica per migliorare gli indicatori relativi all'attrazione di studenti stranieri rivolta agli studenti in mobilità ERASMUS (EILCs) che vengono all'Università per Stranieri di Perugia per seguire corsi di italiano L2. Ne vengono indicati inoltre tempistiche di realizzazione.

Azione 4: Corsi di preparazione linguistica per studenti in mobilità Erasmus

Premessa

Dal 1999 l'Università per Stranieri di Perugia è stata incaricata dall'Agenzia Nazionale LLP Erasmus Italia di organizzare i corsi Intensivi di preparazione linguistica per studenti in mobilità Erasmus (EILCs).

Ad oggi questa Università ha accolto circa 5.700 studenti ed organizzato circa 300 corsi, ottenendo una percentuale di gradimento da parte dei partecipanti superiore al 96%.

Si sottolinea che le candidature inviate dal servizio Erasmus hanno ottenuto negli ultimi 6 anni una valutazione media di 93,5/100 da parte degli esperti valutatori nominati dall'agenzia nazionale Erasmus Italia, collocando l'Unistrapg al primo posto tra le Università Italiane.

Dall'anno accademico 2014/2015 a seguito dell'introduzione del nuovo programma comunitario Erasmus+ (2014/2020), i corsi EILCs saranno sostituiti da corsi di preparazione linguistica svolti interamente *online*.

In considerazione di ciò, l'Università per Stranieri di Perugia intende attivare corsi di preparazione linguistica "in presenza" per soddisfare la richiesta di coloro che, nonostante la nuova tipologia di corsi che si andrà ad introdurre, saranno intenzionati ad ampliare la propria formazione linguistica attraverso corsi tradizionali che integrano aspetti socio-culturali ed attività svolte sul territorio.

Tenendo conto che nell'ambito degli EILCs gli studenti non dovevano sostenere alcun costo di iscrizione (ma che anzi ricevevano una borsa supplementare da parte delle rispettive agenzie nazionali LLP Erasmus) e che bisogna tener conto del mercato competitivo nell'ambito dei corsi per studenti in mobilità, il costo dei corsi che si intende attivare è stato calcolato in modo tale da proporre ai possibili partecipanti il prezzo più basso possibile.

Per ottenere ciò si provvederà a razionalizzare le ore di insegnamento frontale e ad utilizzare esclusivamente personale docente di categoria CEL.

Punti di forza

- Esperienza pluriennale riconosciuta ed acquisita nell'ambito degli EILCs
- Alta percentuale di gradimento espressa dai partecipanti agli EILCs nei questionari valutativi finali
- Ampio database di potenziali partner strategici (es. Università che negli anni hanno inviato candidature per i corsi EILCs)
- Esperienza maturata dai docenti che hanno prestato servizio nell'ambito degli EILCs

Descrizione dei Corsi

Lingua di insegnamento: italiano

Finalità e obiettivi dei corsi

- Conferire le competenze linguistiche necessarie a tutti gli studenti in mobilità presso Istituzioni/Università/Aziende Italiane in modo tale da permettere loro di affrontare il periodo di studio/tirocinio in modo proficuo;

- Mantenere e sviluppare la ricchezza della diversità culturale europea.

Numero di corsi da attivare: Dipende dal numero di candidature ricevute

Livello dei corsi:

principiante, intermedio, avanzato

(sulla base del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue – QCER)

Calendario dei corsi:

- 04-29 Agosto 2014
- 01-26 Settembre 2014

Numero previsto di studenti: 30

(Minimo numero per l'attivazione del corso: 21)

Prezzo proposto allo studente: **350 Euro** (vedi budget di previsione allegato)

Docenti e personale coinvolto:

Il personale docente sarà scelto unicamente fra la categoria CEL preferibilmente tra coloro che hanno acquisito esperienza di insegnamento nell'ambito dei corsi EILCs.

Insegnanti, studenti e personale amministrativo sono supportati da tutor, studenti dell'Università per Stranieri afferenti preferibilmente all'area dell'insegnamento della lingua italiana.

Il numero di Tutor varia a seconda del numero di corsi attivati (minimo 1 Tutor per classe).

Obiettivi dei corsi

I corsi a livello principiante (A1 - A2 del QCER) mirano a fornire agli studenti l'opportunità di partecipare attivamente alle situazioni più comuni del quotidiano e di comportarsi in modo appropriato nel contesto accademico/lavorativo con poco aiuto. Le lezioni di lingua forniscono agli studenti la possibilità di acquisire adeguate strutture grammaticali ed un vocabolario necessario ad esprimere le funzioni linguistiche di base e più comuni. Particolare attenzione viene data alla comprensione orale e scritta.

Sono forniti ed analizzate in classe diverse tipologie di testi brevi, in particolare quelli legati al contesto universitario e lavorativo.

I corsi mirano a sviluppare la consapevolezza linguistica e culturale per consentire agli studenti di interagire al meglio nel contesto sociale, accademico e lavorativo in Italia. Questi obiettivi sono

raggiunti sulla base di un programma di studio, tenendo conto delle esigenze linguistiche diverse di ciascuno studente.

L'obiettivo principale dei corsi a *livello intermedio* (B1 - B2 del QCER), è quello di fornire agli studenti le abilità comunicative necessarie per consentire loro di partecipare in modo corretto e appropriato in una varietà di situazioni sociali, accademiche e lavorative. Il corso mira a sviluppare le capacità (scritte ed orali) di comprendere e produrre testi relativamente complessi nel campo di studio/lavoro degli studenti.

Al termine del corso lo studente sarà in grado di affrontare con disinvoltura situazioni che possono verificarsi mentre vive, studia o lavora in Italia.

I corsi di lingua a *livello avanzato* (C1 - C2 del QCER) mirano a sviluppare la comprensione di testi complessi, comprese le discussioni tecniche nel proprio campo di specializzazione, espandere la capacità di interagire con persone di madrelingua su materie specifiche e aumentare la loro capacità di produrre testi chiari su questioni di attualità relative al loro campo di specializzazione.

Il materiale utilizzato comprende diverse tipologie di testi: documenti, saggi e manuali che intendono arricchire il bagaglio linguistico di studenti che possiedono già una buona capacità comunicativa.

Strutturazione dei corsi (a tutti i livelli)

Totale lezioni settimanali: 19 ore (76 ore complessive)

Lingua Italiana	9 ore
Esercitazioni di lingua italiana	6 ore
Fonetica (in laboratorio)	1 ora
Visite culturali guidate	3 ore

Totale = 19 ore settimanali

Componenti culturali dei corsi

Oltre alle visite culturali guidate incluse nel programma EILCS, il Centro Culturale e Attività Ricreative dell'Università propone attività complementari volte alla conoscenza del territorio e del suo patrimonio artistico e culturale. Il Centro organizza concerti, spettacoli, rappresentazioni teatrali, mostre e spettacoli più celebri film italiani.

Lezioni fuori sede

Le lezioni fuori sede sperimentate con successo nell'ambito degli EILCS sono le seguenti:

- Visita guidata del centro storico di Perugia (che coinvolga aspetti di tipo architettonico, storico, culturale, artistico, etc)
- Visita guidata presso il Museo storico della Perugina a S. Sisto (principale realtà economica conosciuta a livello internazionale)
- Visita guidata presso il borgo medievale di Bevagna in collaborazione con la Compagnia delle Arti di Bevagna. (la visita integra un momento conviviale con pietanze e costumi tipici del periodo medievale condotto da una guida turistica professionale)

Oltre alle mete consolidate è possibile valutare altre destinazioni ed attività, includendo visite alle più importanti realtà imprenditoriali del territorio.

Organizzazione delle attività

Prima dell'inizio dei corsi:

- Predisposizione del programma dei corsi e pubblicazione on-line sul sito istituzionale
- Invio del programma alle Università che da anni inviano le candidature dei propri studenti per i corsi EILCS (database contatti servizio Erasmus)
- Acquisizione delle candidature (tramite sistema online)
- Controllo versamenti anticipo quota di iscrizione (50% del totale)
- Placement test online
- Suddivisione in classi sulla base dei risultati del Placement Test

- Selezione dei tutor da impegnare nei corsi
- Predisposizione degli orari delle lezioni
- Pianificazione delle attività culturali e ricreative
- Pianificazione delle lezioni fuori sede
- Invio agli studenti di tutte le informazioni relative al loro soggiorno
- Pianificazione attività ed orari dei tutors

Durante lo svolgimento dei corsi:

- Controllo versamenti quota di iscrizione (restante 50% del totale)
- Controllo del regolare svolgimento delle attività previste dal programma
- Controllo attività dei tutors
- Monitoraggio della regolare frequenza delle lezioni
- Organizzazione della giornata dei test finali e delle relative commissioni d'esame
- Predisposizione della certificazione finale
- Organizzazione della cerimonia di chiusura dei corsi

Al termine dei corsi:

- Consegna della certificazione finale ai partecipanti durante la cerimonia di chiusura
- Somministrazione di questionari valutativi ai partecipanti
- Certificazione dell'attività dei tutors
- Valutazione dei risultati raggiunti
- Diffusione e disseminazione dei risultati.

Metodologia

La metodologia utilizzata nel corso si basa su un approccio comunicativo socio-culturale, volto a promuovere la partecipazione diretta degli studenti in tutte le attività proposte.

Gli studenti sono incoraggiati a lavorare in gruppo per sviluppare competenze sociali e interculturali.

Approccio pedagogico e didattico

Lezioni di esercitazione di lingua italiana si concentrano principalmente sullo sviluppo delle competenze comunicative attraverso attività e compiti interattivi sia all'interno che all'esterno della classe.

Le lezioni di lingua si incentrano in particolare sullo sviluppo delle competenze linguistiche e meta-linguistiche e sullo sviluppo della comprensione e produzione orale e scritta.

Specifiche lezioni di cultura e civiltà si svolgono anche fuori dalla classe in diversi ambienti: musei, centri, laboratori artigianali, aziende.

Modalità di verifica dell'apprendimento

I corsi prevedono due sessioni di valutazione:

- un placement test (online)
- una prova finale

Il *placement test* si svolge online prima dell'arrivo dello studente; il livello del corso di ogni studente viene stabilito esclusivamente in base ai risultati del placement test.

Durante i corsi i docenti utilizzano un sistema di valutazione continuo al fine di verificare il miglioramento delle competenze linguistiche dei partecipanti e ad effettuare eventuali azioni correttive.

La prova finale si svolge negli ultimi giorni del corso ed è riservata agli studenti che hanno regolarmente frequentato le lezioni.

L'*esame finale* consiste nella valutazione (scritta ed orale) delle quattro abilità linguistiche: parlare, scrivere, leggere e ascoltare (il punteggio finale è calcolato in considerazione delle seguenti proporzioni: Parlato 30 % - Scrittura 20 % - Ascolto 30% - Lettura 20%).

Disposizioni per il riconoscimento di crediti ECTS

Il superamento dell'esame finale permette ai partecipanti il riconoscimento di n. 6 crediti ECTS.

Il certificato finale rilasciato ai partecipanti al termine del corso includerà:
il voto dell'esame finale, il livello del corso frequentato, il numero di ore settimanali con il dettaglio di ogni insegnamento.
Tali informazioni sono necessarie per il riconoscimento dei crediti al rientro in sede dello studente.
A corredo del certificato, viene inoltre rilasciato un documento che contiene i dettagli del programma del corso seguito.

Servizi Offerti agli Studenti

- Welcome meeting
- Sistema di candidatura online
- Sistema online di placement test
- Servizio di assistenza alla candidature via Skype
- Offerta di alloggi nel pacchetto del corso a costi predefiniti (in corso di verifica)
- Laboratori informatici + connessione wifi gratuita
- Biblioteca
- Laboratori linguistici
- Supporto a studenti disabili
- Predisposizione e rilascio di tessere mensa in collaborazione con Adisu
- Seminario di orientamento al sistema Universitario Italiano e relativa presentazione dell'offerta formativa dell'Unistrapg (Laurea + Master + certificazione linguistica) in collaborazione con il servizio orientamento (valutare la possibilità di ammettere gli studenti ad una o più lezioni caratterizzanti il corso di Laurea proposto)
- Piattaforma didattica online

La piattaforma si struttura in 3 sezioni principali:

- 1) Laboratorio di Lingua Italiana (argomenti ed esercizi creati per l'utente finale su supervisione dei coordinatori didattici più sitografia);
- 2) Social Forum (facilita l'interazione tra gli studenti tramite chat e "rooms" appositamente create);
- 3) Comunicazioni dall'Unistrapg (pubblicazione di note, avvisi, informazioni che possono giungere anche direttamente agli studenti tramite lo strumento "email globale").

Ulteriori servizi disponibili all'interno della Piattaforma:

- *galleria fotografica*
- *webforms* (contenuti pubblicati dai docenti facenti parte dell'attività didattica frontale)
- *informazioni utili* (links a siti di interesse logistico, turistico, quotidiano)

Risultati di apprendimento attesi

A *livello Principiante* gli studenti avranno acquisito strutture grammaticali appropriate ed il vocabolario necessario per esprimere le principali funzioni linguistiche su vari aspetti dell'ambiente sociale, accademico e lavorativo.

Gli studenti saranno in grado di descrivere con terminologia semplice aspetti relativi al proprio background, all'ambiente in cui si troveranno ad operare ed ai bisogni immediati della vita quotidiana.

A *livello intermedio ed avanzato* gli studenti saranno invece in grado di comprendere il significato generale di testi sempre più complessi, compresa la terminologia legata al proprio ambito di studio/lavoro; gli stessi saranno in grado di interagire spontaneamente con madrelingua su argomenti familiari e produrre testi chiari su diversi argomenti.

Attraverso l'interazione continua con docenti e tutor, i partecipanti impareranno ad affrontare adeguatamente le situazioni più comuni, evitando possibili conflitti culturali che potrebbero compromettere la loro esperienza di vita in Italia.

Tutte le attività incluse nei corsi (visite guidate, teatri, musei, cinema e mostre) danno agli studenti la possibilità di conoscere la cultura italiana in tutte le sue espressioni.

Indicatori analitici di risultato

- Registri di frequenza alle lezioni
- Livello dei test finali
- Percentuale di studenti che hanno regolarmente completato il corso ed ottenuto la certificazione finale
- Livello di gradimento espresso dai partecipanti nei questionari valutativi

II. 1) II. d) Potenziamento dell'offerta formativa relativa a corsi in lingua straniera di I, II e III livello anche in collaborazione con Atenei di altri Paesi con il rilascio del Titolo Congiunto e/o del Doppio Titolo

II. 1) II. d) 1. INDICATORI 1 E 2: CORSI DI LAUREA E LAUREA MAGISTRALE INTERNAZIONALI CON TITOLO DOPPIO

Premessa e punti di forza

Come rilevabile dai dati dell'Anagrafe Nazionale Studenti, e come più volte sottolineato, gli studenti stranieri rappresentano oltre un terzo degli iscritti ai corsi di laurea dell'Ateneo, che detiene il primato nazionale in tal senso (36,94% nell'a.a. 2012/13). Tra le aree di provenienza maggiormente rappresentate, la Cina (30,9%), l'Europa centro-orientale (17,6%), il Maghreb (16,9%), l'Iran (9,1%). L'incontro di lingue e culture distanti che ne scaturisce rappresenta uno straordinario punto di forza dei corsi di laurea e laurea magistrale dell'Ateneo, che è in grado di offrire anche agli studenti italiani significative e quotidiane esperienze di comunicazione interculturale.

Tale caratteristica dei corsi di studio offerti dall'Ateneo può e deve essere ulteriormente rafforzata attraverso la collaborazione con Università straniere per il rilascio di doppi titoli, che rappresenta uno strumento ormai imprescindibile per favorire la circolazione dei saperi, la mobilità dei docenti, l'occupabilità dei laureati.

Viste le finalità istituzionali dell'Ateneo, parte considerevole degli studenti stranieri viene a studiare all'università per Stranieri di Perugia, in quanto interessati all'insegnamento della nostra lingua, alla promozione della nostra cultura, a promuovere relazioni internazionali che abbiano l'Italia come tramite in vari ambiti e forme. D'altro canto il dialogo interculturale, del quale l'Università per Stranieri di Perugia può considerarsi luogo e tramite privilegiato, si fa necessariamente promotore di una cultura plurilingue, intendendo la conoscenza di più lingue come strumento fondamentale per il dialogo e la conoscenza. In tal senso e in tale prospettiva vengono avviati specifici accordi di partenariato per il rilascio di doppi titoli e di titoli congiunti con Università straniere che prevedono nell'erogazione dei corsi l'utilizzo dell'italiano nel periodo trascorso in Italia e di altra lingua quando i corsi vengono erogati all'estero. In tal senso si pensa di potenziare internamente anche l'offerta di dottorati linguistici ad esempio in lingua francese, attualmente non previsti.

Le prime esperienze dell'Ateneo in materia di rilascio di doppi titoli risalgono al 2001, anno di avvio di un progetto cofinanziato dal MIUR per l'istituzione di doppie lauree di I livello per la diffusione e la promozione della lingua e della cultura italiana all'estero. Tale progetto, che ha coinvolto studenti provenienti da Università brasiliane (Universidade do Oeste de Santa Catarina, Universidade Caxias do Sul, Universidade do Colorado do Oeste – FACE/AVEC; UNC, UNISUL, FERJ1), messicane (UNAM) e rumene (Universitatea din Craiova), si è concluso nel 2005 con il rilascio di 19 doppi titoli. Sulla stessa linea di azione (corsi di I livello), un secondo progetto, interamente finanziato dall'Ateneo, ha coinvolto tra il 2007 e il 2010 l'Universitatea de Stat din Moldova e l'Università Statale di Ulan Bator.

Il progetto attualmente attivo per l'"Internazionalizzazione del sistema universitario: Doppia Laurea" è stato istituito dall'Ateneo nel 2004 e ridefinito nel 2010, e coinvolge Università con le quali siano state stipulate in precedenza convenzioni-quadro; vi si accede tramite la sottoscrizione di un protocollo specifico per il rilascio di doppi titoli su corsi di I e di II livello.

Il progetto di "Internazionalizzazione del sistema universitario: Doppia Laurea" ha consentito di rilasciare, ad oggi, 31 doppi titoli (fra triennali, specialistici e magistrali), con 3 ulteriori studenti attualmente in fase di conseguimento del titolo, coinvolgendo le Università elencate in Tab. 1, all'interno di un panorama di accordi comunque assai più vasto (cfr. Tab. 2):

¹ Per gli acronimi, cfr. Tabb. 2a e 2b.

Tab. 1 - "Internazionalizzazione del sistema universitario: Doppia Laurea"

	Università partner	Studenti coinvolti
1)	HANOI UNIVERSITY OF FOREIGN STUDIES	21
2)	UNIVERSITA' STATALE DI VORONEZH	7
3)	KIEV NATIONAL TARAS SHEVCHENKO UNIVERSITY	2
4)	FURB-UNIVERSITÀ REGIONAL DI BLUMENAU	1
5)	UNIVERSITÀ DI ISTANBUL-FACOLTÀ DI LETTERE	1
6)	VIETNAM NATIONAL UNIVERSITY - HO CHI MINH CITY	1
7)	UNIVERSITA' DI BUCAREST	1
8)	UNIVERSITÀ NAZIONALE LVIVS'KA POLITECHNIKA DI LEOPOLI (LVIV)	1

Tab. 2 - Convenzioni-quadro attive

Area	Paese	Istituzione	Anno firma	Durata (anni)	Scadenza
UE	Spagna	Universidad de Oviedo	2013	5	20/06/2018
	Romania	Universită "Spirut Haret"	2011	3	26/10/2014
	Polonia	Universit� di Tarnow	2001	3	tacito rinn.
	Romania	Universit� di Craiova	1996	3	tacito rinn.
Europa extra-UE	Russia	Universit� Statale di Voronezh	2011	3	30/05/2014
	Russia	Astrakan State University	2009	3	tacito rinn.
Nord America	USA	University of Oregon	2009	5	25/05/2014
Centro America	Messico	Universidad Nacional Autonoma de Mexico - UNAM	2012	5	15/05/2017
Sud America	Brasile	Universidade de Fortaleza - UNIFOR	2009	5	07/04/2014
	Brasile	Centro Universitario de Jaragu� Do Sul - FERJ	2001	3	tacito rinn.
	Brasile	Fundacao Educacional de Brusque - FEBE	2000	3	tacito rinn.
	Brasile	Fundacao Universidade Regional de Blumenau-FURB	2000	3	tacito rinn.
	Brasile	Pontificia Universidade Catolica do Rio Grande Do Sul	1998	3	tacito rinn.
	Brasile	Universidade do Sul de Santa Catarina - UNISUL	1997	3	tacito rinn.
	Brasile	Universidade do Extremo Sul Catarinese (Criciuma) - UNESC	1996	3	tacito rinn.
	Brasile	Universidade do Contestado - UNC	2000	3	tacito rinn.
Asia	Giappone	Japan College of Foreign Languages Tokyo - JCFL	1998	senza scad.	senza scad.
	Vietnam	Hanoi University	2013	3	16/09/2016
	Corea del Sud	Busan University of Foreign Studies - Busan	2013	3	19/04/2016
	Armenia	Universit� Statale Linguistica di Brusov	2009	3	04/04/2016

  attualmente attivo un programma di doppia laurea in collaborazione con l'Universit  di Fortaleza (UNIFOR) e con l'Istituto di Cultura Italiana di Fortaleza (ICIF). Il programma prevede per gli studenti del corso in *Especializa  o em Pol tica, Direito e Rela   es Internacionais* di UNIFOR la possibilit  di conseguire il titolo di laurea magistrale in *Relazioni Internazionali e Cooperazione allo Sviluppo* (RICS) presso il nostro Ateneo, sulla base di un piano di studi concordato fra i partner, che contempla, oltre alla mobilit  di docenti italiani verso il Brasile, e di studenti brasiliani in Italia, anche l'erogazione di didattica a distanza tramite videolezioni.

Fino al 2012, gli accordi per i doppi titoli hanno riguardato prevalentemente i corsi di studio finalizzati all'insegnamento della lingua italiana a stranieri; la didattica, pertanto,   stata offerta esclusivamente in lingua italiana.

Obiettivi

L'Ateneo ha programmato per il triennio tre obiettivi principali:

1. Consolidamento ed ampliamento della rete dei partner internazionali per il rilascio di doppi titoli sui corsi di I e II, con specifica attenzione all'Unione Europea, all'America Latina e all'Estremo Oriente (es.: Cina e Vietnam);
2. Conseguimento graduale della massima integrazione possibile tra i curricula dei corsi di studio soggetti al rilascio di doppi titoli in collaborazione con partner internazionali, sia nella dimensione orizzontale (piani di studio), sia nella dimensione verticale (passaggio dal I al II livello);
3. Analisi delle linee di finanziamento attive per la copertura economica dei percorsi formativi doppi o congiunti, con particolare riferimento al programma europeo Erasmus+ e agli Atenei binazionali (p. es. Università Italo-Francese), utilizzando anche le reti di partner ed i servizi messi a disposizione dai Consorzi interuniversitari (UNIMED - Unione delle Università del Mediterraneo e EMUNI Euro-Mediterranean University). Verrà data maggiore rilevanza ai percorsi formativi che concorreranno e riceveranno finanziamenti almeno a parziale copertura dei costi (es.: costi di mobilità).

Azioni e cronoprogramma

Entro l'anno 2014 saranno attivati i seguenti accordi di partenariato per il rilascio di doppi titoli e di titoli congiunti con:

- **Université de Lorraine – Nancy** (Francia): Programma di doppio titolo tra:
 - o la Licence *Métiers de l'enseignement et de la formation (MEEF), parcours italien* dell'Université de Lorraine – Nancy e il corso di laurea triennale *in Lingua e Cultura Italiana (LICI)* dell'Università per Stranieri di Perugia;
 - o il Master *Métiers de l'enseignement, de l'éducation et de la formation (MEEF), parcours italien* dell'istituzione partner e il Corso di Laurea Magistrale per *l'Insegnamento dell'Italiano a Stranieri (ItaS)* dell'Ateneo.
- **Università di Dalarna** (Svezia): Programma di doppio titolo tra il *Master Course in African Studies* dell'istituzione partner e il Corso di Laurea Magistrale in *Relazioni Internazionali e Cooperazione allo Sviluppo (RICS)* del nostro Ateneo.

In ognuno dei tre percorsi di studio è previsto un periodo di mobilità degli studenti pari a due semestri presso ciascuna delle istituzioni partner; la didattica sarà offerta in modalità bilingue (in italiano presso l'Università per Stranieri di Perugia, in francese o in inglese presso l'istituzione partner), potenziando le attività di lettorato in modo da consentire agli studenti dell'Ateneo di fruire al massimo dell'attività didattica all'estero.

Entro l'anno 2015 sono previsti:

- il rinnovo delle convenzioni-quadro in scadenza, con negoziazione di accordi di dettaglio in relazione al rilascio di doppi titoli o di titoli congiunti, in Europa, nei Paesi Euroasiatici e in America Latina;
- la valutazione di nuovi partenariati relativi a doppi titoli o titoli congiunti con particolare riferimento all'Australia.

Indicatori analitici di risultato

Incremento del numero di studenti stranieri iscritti dai Paesi verso i quali sono state indirizzate le azioni.

II. 1) II. d) 2. INDICATORE 4: CORSI DI DOTTORATO IN CONVEZIONE CON ATENEI STRANIERI

Premessa, obiettivi e linee strategiche del Dottorato in Scienze Letterarie, Librerie, Linguistiche e della Comunicazione Internazionale

Gli obiettivi formativi del Dottorato in Scienze Letterarie, Librarie, Linguistiche e della Comunicazione Internazionale, organizzato in quattro curricula, mirano ad offrire un percorso di ampio respiro interdisciplinare che approfondisce tematiche relative alla comunicazione, diffusione e internazionalizzazione della cultura italiana attraverso documenti e testi letterari, storici e artistici. Più nello specifico il Dottorato fonde il punto di vista critico-letterario con i recenti studi sui processi di lettura e sui media della comunicazione (facenti parte del curriculum in Scienza del Libro e della Scrittura) con quelli di sociologia della comunicazione di cui si prendono in considerazione soprattutto le prospettive storiche e sociali (facenti parte del curriculum in Processi di Internazionalizzazione della Comunicazione). In questo modo il Dottorato fornisce sia competenze di base che permettono l'acquisizione di metodologie della ricerca ampiamente testate e storicamente accreditate (filologia, linguistica e semiotica) che un'apertura verso nuovi settori della ricerca, i cui domini di studio e analisi sono per loro natura interdisciplinari: sociologia della lettura, letteratura e media, cultural studies, literary politics.

Contatti internazionali

Al fine di formare ricercatori di alta qualificazione, in grado di utilizzare i più aggiornati strumenti per la ricerca scientifica e di operare efficacemente nel contesto nazionale ed internazionale, il Dottorato favorisce il confronto di esperienze scientifiche, di modelli teorici e metodologie operative di diversa provenienza disciplinare e professionale con Università sia italiane che internazionali attraverso:

- la costruzione di rapporti stabili di ricerca con:
 - il Dipartimento di Italianistica della UCLA (Università della California Los Angeles) per le ricerche riguardanti la letteratura e le arti figurative in epoca classica e rinascimentale;
 - la Facoltà di Scienze della Informazione (Departamento de Documentación e Departamento de Filología) dell'Universidad Complutense di Madrid per le ricerche sulla storia del libro, della scrittura e della lettura in relazione alle nuove tecnologie (esiste una convenzione in atto che verrà confermata e rinforzata nell'anno in corso e nei prossimi anni accademici);
 - la Red de Universidades Lectoras per le ricerche riguardanti i processi di lettura verbali e visivi connessi con le ricerche sui nuovi media (esiste una convenzione tra l'Università per Stranieri e la Red de Universidades Lectoras per lo studio e ricerche dei sopramenzionati argomenti);
 - l'Universidad de Salamanca per le ricerche riguardanti gli studi linguistico-filologici, la storia della lingua e i problemi relativi all'acquisizione linguistica;
 - il Department of Humanities and Media Studies di Dalarna relativamente alle ricerche riguardanti i rapporti fra scienze umanistiche e media;
- titoli congiunti e/o tesi in cotutela con l'Universidad de Extremadura, l'Universidad Complutense de Madrid, la Charles University di Praga, l'Université de Grenoble e l'Université de Lorraine. Sono in atto per ciò che riguarda l'indirizzo in Comunicazione della Letteratura e della Tradizione culturale italiana nel mondo (XXVII ciclo) accordi per tesi in cotutela con l'Universidad de Castilla La Mancha e per ciò che riguarda l'indirizzo in Scienza del Linguaggio ((XXVII ciclo) accordi per tesi in cotutela con l'Università di Hamburg;
- l'organizzazione di conferenze, seminari e laboratori e la partecipazione a progetti di ricerca con università italiane ed internazionali. In particolare per ciò che riguarda l'indirizzo in Scienza del Libro e della Scrittura parte delle lezioni che i dottorandi hanno a disposizione si svolgono in spagnolo presso l'Università Complutense di Madrid a cura del Dipartimento di Filologia e del Dipartimento di Documentazione (Facoltà di Scienza della Informazione). Inoltre ogni anno i dottorandi organizzano un Seminario Internazionale Italo-spagnolo in cui presentano le loro specifiche ricerche. Al seminario partecipano attivamente sia professori che gli studenti del Dipartimento di Filologia e di altri Dipartimenti interessati all'argomento.

Prospettive di Internazionalizzazione per il prossimo triennio

Sulla base della politica culturale fino ad ora perseguita con efficacia dal Dottorato le linee programmatiche di sviluppo mirano a consolidare e incrementare i rapporti internazionali con Enti,

Istituzioni Universitarie e Scuole di Alta Specializzazione al fine di fornire competenze che possono essere messe a frutto in diversi settori della pubblica amministrazione, delle società di servizi private e del mondo accademico e professionale. Le collaborazioni internazionali sono di fatto uno degli aspetti caratterizzanti dell'Università per Stranieri di Perugia nei suoi diversi livelli dei corsi di studio attivati i cui obiettivi sono da sempre orientati alla diffusione della cultura italiana nel mondo. Il Dottorato in Scienze Letterarie, Librerie, Linguistiche e della Comunicazione Internazionale possiede, quindi, proprio per questo motivo, una fisionomia già ampiamente disegnata nella direzione della internazionalizzazione potendo mettere a frutto le relazioni, le convenzioni, le collaborazioni scientifiche e i progetti di ricerca con Istituzioni Universitarie di tutto il mondo già consolidati sia per ciò che riguarda l'Alta Scuola (nei corsi di lingua e cultura per gli studenti stranieri), sia per quanto riguarda i Corsi di Laurea e i Master attivati all'interno dell'Ateneo.

II. 1) II. e) 1. INDICATORE 2: NUMERO DI STUDENTI IN MOBILITÀ ALL'ESTERO

L'Ateneo garantisce possibilità di stage all'estero attraverso specifici programmi /bandi di tirocinio: Progetto "Improve your talent" (in collaborazione con Camera di Commercio Prov. Perugia e Assocamerestero) per tirocini formativi con borsa di mobilità presso le Camere di Commercio italiane all'estero per studenti e neolaureati; - Programma di tirocinio ENIT-Università italiane per tirocini per laureandi e laureati presso le sedi ENIT nel mondo; - Programma di tirocini Coasit (Comitato Assistenza Italiani) per l'invio di laureati in qualità di assistenti di lingua italiana per un periodo di formazione/tirocinio presso le Scuole dello Stato del Victoria (Melbourne - Australia); Erasmus Placement.

Obiettivi

Attraverso i tirocini all'estero ci si propone di internazionalizzare il percorso formativo dello studente che tramite il tirocinio, oltre ad acquisire un'elevata competenza linguistica, approfondirà e svilupperà quei processi necessari a svolgere compiti professionali in enti, istituzioni, imprese pubbliche o private estere facendo sì che l'esperienza sia considerata un valore aggiunto nel cv dello studente.

Azioni 2014

Ampliare gli Accordi di Collaborazione con Aziende/Enti che manifestino interesse ad accogliere i nostri tirocinanti e che garantiscano agli studenti un'adeguata esperienza professionale e lo sviluppo di un know how spendibile nel mercato del lavoro. I programmi di tirocinio potranno così garantire agli studenti un'esperienza proficua i cui contenuti saranno adeguati al percorso formativo dello studente ed ai suoi sbocchi professionali.

Azioni 2015

Consolidamento e potenziamento delle attività già attivate nel corso del 2014 e progressivo ampliamento della rete di contatti.

II. 2) Dimensionamento sostenibile del sistema universitario

II. 2) II. Realizzazione di modelli federativi di università su base regionale o macroregionale

II. 2) II. b) Unificazione e condivisione di servizi amministrativi, informatici, bibliotecari e tecnici di supporto alla didattica e alla ricerca

La vocazione universitaria della città di Perugia, che ha sempre costituito fonte primaria di crescita della città caratterizzandola come luogo di incontro e scambio culturale, è ben rappresentata dalla coesistenza dell'Università per Stranieri e dell'Università degli Studi. Le due realtà universitarie hanno storie, funzioni istituzionali, obiettivi specifici ben diversi, condividono tuttavia l'obiettivo più generale di favorire la crescita culturale e personale dei moltissimi giovani italiani e stranieri che hanno scelto di completare il proprio percorso formativo in questa città.

Il presente documento di Programmazione Triennale ha ben evidenziato quali sono le funzioni istituzionali, storiche dell'Università per Stranieri di Perugia e quali sono gli obiettivi anche in termini di azioni programmatiche. La compresenza sul territorio dei due Atenei è tuttavia fattore che non può essere ignorato in termini di contenimento della spesa.

In tale prospettiva di economia di risorse, garantendo e potenziando al contempo la qualità dei servizi offerti all'utenza, la presente programmazione triennale prevede di condividere con l'Università degli Studi di Perugia, una serie di azioni concrete, mirate a mettere in comune servizi nell'ambito di tre settori: disabilità, biblioteche e servizi sportivi.

II. 2) II b) 1. INDICATORE 1: NUMERO DI SERVIZI CONDIVISI CON ALTRI ATENEI

Premessa, obiettivi e azioni

Come già sottolineato, i buoni rapporti che tradizionalmente intercorrono tra i due Atenei, in un momento di difficoltà come l'attuale, spingono fortemente a moltiplicare gli sforzi comuni per ottimizzare l'utilizzo di risorse mettendo in comune alcune tipologie di servizi agli studenti.

Sono presenti ad oggi solo generali accordi quadro tra i due Atenei ma di fatto non sono state formalizzate condivisioni di servizi.

In particolare, nel corso degli ultimi anni è emersa l'esigenza di estendere l'orario di apertura delle biblioteche e di dividerle tra i due Atenei. L'Università degli Studi ha fornito una prima e impegnativa risposta a tali richieste permettendo l'estensione dell'orario di apertura della Biblioteca Umanistica (8,30-22) e, a decorrere dal 1° settembre 2013, delle Biblioteche Giuridica (lu-ve, 8,30-19) e di Ingegneria (lu-ve, 8,30-19). Sono state inoltre avviate le procedure per la richiesta dell'allargamento dell'orario di apertura anche della Biblioteca Bio-medica. L'auspicabile estensione dell'orario di apertura anche alle biblioteche dell'Università per Stranieri e la stipula di un accordo finalizzato a regolare l'accesso e l'utilizzo dei servizi con le biblioteche dell'Università degli Studi permetterebbe il sensibile miglioramento della qualità delle attività bibliotecarie, una più ampia distribuzione nel territorio cittadino con positive ripercussioni sul livello di soddisfazione degli studenti.

Un altro servizio condivisibile tra i due Atenei è quello relativo all'integrazione e al diritto allo studio degli studenti disabili o affetti da DSA. In tale ambito è possibile:

- creare culture inclusive, mediante la costruzione di comunità e affermazione di valori inclusivi;
- produrre politiche inclusive, che prevedano lo sviluppo di una Università per tutti (azione) e l'organizzazione del sostegno alla diversità;
- sviluppare pratiche inclusive, coordinando pratiche didattiche e mobilitando risorse (interne ed esterne).

I tre obiettivi possono essere raggiunti attraverso la realizzazione nell'immediato delle seguenti azioni:

- creazione delle condizioni idonee alla frequenza di corsi di studio universitari da parte di studenti con disabilità, mediante l'eventuale individuazione di percorsi formativi personalizzati.

- scambi di esperienze di formazione specifica per disabili con istituzioni e docenti italiani e stranieri.

Ulteriore condivisione auspicabile è quella delle strutture sportive al fine di una maggiore socializzazione ed integrazione degli studenti in ambito multiculturale e multidisciplinare.

Seppur non sia previsto una riduzione dei costi del personale saranno aumentate la fruibilità e la qualità dei servizi e si prevede con il tempo una riduzione dei costi imputabili ad alcuni materiali che potrebbero essere condivisi, con risparmio economico per entrambi gli Atenei.

Cronoprogramma

Già a partire dal primo anno del progetto è prevista la condivisione di almeno due servizi. In totale saranno condivisi 3 servizi.

Per il 2014:

- Sarà stipulata una specifica convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Università per Stranieri per condividere tra i due Atenei, le biblioteche e le strutture sportive già presenti.
- Sarà avviata una fase negoziale e preparatoria con l'Università degli Studi per la gestione e l'implementazione del sistema relativo all'assistenza a studenti disabili (BES) in modo di fornire uno spazio in cui gli studenti di entrambi gli Atenei, a prescindere da abilità, genere, linguaggio, origine etnica o culturale, possano essere ugualmente valorizzati. A tal fine, ad integrazione di altre iniziative già previste di tipo formativo e scientifico, sarà progettato e realizzato un portale specifico inserito nel portale di Ateneo.
- Sarà, inoltre, effettuata una mappatura dei percorsi cittadini per disabili, di strutture ricettive idonee nonché di servizi offerti dagli Enti locali.

Per il 2015:

Sarà esteso l'orario di apertura in almeno una delle strutture bibliotecarie condivise che sarà scelta in base a criteri di priorità. Sarà previsto l'appalto ad una cooperativa per poter garantire la copertura oraria.

- Saranno rese maggiormente fruibili le strutture sportive presenti.
- Saranno condivise la gestione e l'implementazione del sistema relativo all'assistenza a studenti disabili (BES) attraverso l'attivazione di un servizio e uno spazio di orientamento congiunto e l'allestimento di un laboratorio multimediale specificamente dedicato (5 postazioni iniziali), dotato di specifici software.
- Saranno, infine, realizzati brevi corsi di formazione di personale tecnico e docente a cura della Università per Stranieri su problematiche inerenti DSA, cecità e sordità in Università.
- E' prevista la creazione di partenariati con Atenei esteri atti a favorire scambi di studenti disabili.